



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 262 DEL 28/12/2016

OGGETTO:

Indizione di procedura negoziata mediante RDO nel mercato della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione delle attrezzature e del software per la realizzazione di una piattaforma unica di centralizzazione degli impianti tecnologici per gli immobili dell'ESU di Verona. CIG 691833242C

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale del 07 aprile 1998 n. 8, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 25.03.2016 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2016 – 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 25.03.2016 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2015, Programma delle attività per l'anno 2016, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2015 e Programma delle attività per l'anno 2016 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

PREMESSO che si rende necessario procedere all'automazione degli immobili dell'ESU per centralizzare e migliorare la gestione degli impianti, il controllo accessi alle residenze e la sicurezza;

VALUTATO opportuno procedere all'acquisizione delle attrezzature e del software per la realizzazione di una piattaforma unica di centralizzazione impianti tecnologici per gli immobili dell'ESU di Verona;

CONSIDERATO che l'appalto in oggetto è un appalto misto di fornitura servizi e lavori ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e che le parti di questo appalto non sono oggettivamente separabili, pertanto, ai sensi del comma 9 del citato articolo 28, il regime giuridico applicabile è determinato dalla fornitura quale oggetto principale del contratto;

RILEVATO che gli immobili oggetto dell'appalto sono quelli di seguito indicati:

Corte Maddalene	- residenza universitaria, aule studio, sale convegni.
Vicolo Campofiore	- residenza universitaria
Via Mazza	- residenza universitaria
Via S.Vitale	- residenza universitaria
Via del Seminario	- residenza universitaria
Via dell'Artigliere	- sede amministrativa
Via Giuliani	- residenza universitaria
Piazzale Scuro	- residenza universitaria e magazzino

DATO ATTO che non sono ancora attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni / servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

RILEVATO, altresì, che è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento risulta presente nel catalogo la categoria merceologica idonea a mettere a disposizione i beni/servizi che si intendono acquisire;

RILEVATO che la fornitura in oggetto è reperibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA nel bando ICT 2009 "prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni";

RILEVATO che i principi di cui all'art. 30 del DLgs 50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MEPA gestito dalla Consip in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema richiesta di offerta inviata almeno a 5 operatori;

EVIDENZIATO che, in ragione del valore economico dell'affidamento, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del DLgs 50/2016, che norma le acquisizioni pari o superiori a 40.000 euro e inferiori a 209.000 euro;

RITENUTO di procedere mediante procedura telematica sottosoglia, con RDO sulla piattaforma Acquistinretepa (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 6, del DLgs 50/2016;

RITENUTO di individuare l'aggiudicatario con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con l'attribuzione dei seguenti punteggi massimi:

a) Offerta tecnica:	60 punti;
b) Offerta economica:	40 punti;
TOTALE	100 punti

CONSIDERATO che i criteri di valutazione dell'offerta tecnica e i correlati fattori ponderali sono dettagliatamente indicati nel disciplinare di gara;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

PRECISATO che, l'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto per ragioni tecniche o di buon funzionamento dell'appalto si rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

VISTA la documentazione di gara predisposta dall'Ufficio competente allegata e parte integrante del presente provvedimento:

- Disciplinare,
- Capitolato,
- Autocertificazione,
- Patto d'integrità,
- Tracciabilità;

CONSIDERATO che l'elenco dei soggetti invitati a presentare offerta rimarrà segreto fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, come previsto dall'art. 53, co. 2 lettera b), del DLgs 50/2016;

CONSIDERATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione di gara di sopra indicata e nella documentazione di gara del MEPA;

RITENUTO di quantificare il valore dell'appalto in € 200.000,00 (comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 10.000,00) IVA esclusa;

VISTI

- l'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (di seguito ANAC) a carico del mercato di competenza per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
- l'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'ANAC, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- la deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163, che fissa per l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000,00	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000,00 e inferiore a € 20.000.000,00	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000,00		€ 500,00

PRESO ATTO che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ove ne utilizzano i parametri prezzo/qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ad oggetto Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di

concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Comunicato Presidente ANAC 11/5/2016 ad oggetto "indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 25.03.2016 ad oggetto Approvazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018";

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire una procedura negoziata mediante RDO nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione BANDO ICT 2009 ai sensi dell'art. 36 comma 6 del DLgs 50/2016 per l'acquisizione della fornitura delle attrezzature e del software per la realizzazione di una piattaforma unica di centralizzazione impianti tecnologici per gli immobili dell'ESU di Verona ;
3. di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
4. di quantificare l'importo a base d'asta in € 200.000,00)comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 10.000,00), IVA esclusa;
5. di dare atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischio di interferenza in quanto non sono state riscontrate interferenze;
6. di stabilire che ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999 le risultanze delle offerte vanno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip spa al momento dell'indizione della gara e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione; non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale;
7. di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione del servizio avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;

8. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
9. di prendere atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo al servizio in oggetto è 691833242C;
10. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Area Risorse Finanziarie per i provvedimenti di competenza;
11. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

PARTE GENERALE

Art. 1. Condizioni preliminari

Il presente capitolato disciplina i rapporti tra l'ESU di Verona di seguito denominata anche Amministrazione o Stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria dell'appalto di seguito denominata appaltatore o aggiudicataria per l'affidamento delle forniture, servizi e lavori per la realizzazione della piattaforma unica di centralizzazione di impianti tecnologici negli immobili di cui al successivo punto 1.2 nella Parte Speciale del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Si precisa che le prescrizioni contenute sono riferite indistintamente all'esecuzione complessiva della fornitura. Pertanto laddove l'amministrazione voglia impartire prescrizioni riferite unicamente alla particolarità di un immobile avrà cura di specificare quello cui sono riferite.

L'Appalto è disciplinato secondo le norme tecniche, modalità e condizioni riportate nel presente Capitolato.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa riferimento ad integrazione alla documentazione di gara presente sul MEPA nel corrispondente bando di gara.

Si richiama la normativa vigente di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 2. Oggetto dell'Appalto

Il presente Appalto ha per oggetto l'acquisizione delle attrezzature e software per la realizzazione di una piattaforma unica di centralizzazione impianti tecnologici a regola d'arte per gli immobili dell'ESU di Verona.

Art. 3. Descrizione del servizio

Le caratteristiche delle attrezzature e dei software di gestione da fornire sono definite nella Parte Speciale del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, nella documentazione presente sul Mepa, nel relativo bando.

L'appalto comprende le fasi di:

- a) fornitura e installazione attrezzature e software,
- b) avvio delle procedure a regime,
- c) formazione di staff selezionato dall'ente alle funzioni di amministratori di sistema,
- d) assistenza nella fase di avvio del sistema,
- e) supporto e manutenzione correttiva e di adeguamento per un anno dal collaudo.

Le modalità di esecuzione sono descritti nella Parte Speciale del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'Aggiudicatario deve garantire la compatibilità tra i sistemi attualmente in uso e la nuova piattaforma

Art. 4. Caratteristiche

La piattaforma deve essere attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 garantendo la continuità e il corretto funzionamento di tutti i sistemi ad essa collegati.

Il backup deve essere effettuato costantemente.

Art. 5. RUP

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si identifica nella persona del Responsabile Area Affari generali patrimonio dott. Francesca Ferigo ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016.

Art. 6. Direttore dell'esecuzione

A norma del comma 5 dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è individuato nella persona del Responsabile Ufficio Tecnico Emanuele Volpato

Art. 7. Responsabile del servizio

L'Aggiudicatario dovrà nominare il referente del contratto e comunicarne nominativo, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica; questi sarà il referente unico del Committente per la definizione di tutte le problematiche amministrative e contrattuali

Art. 8. Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o assicurativa la garanzia di esecuzione prevista all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'importo contrattuale, ovvero per un importo determinato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 nell'ipotesi di ribassi d'asta superiori al 10% (dieci per cento) o al 20% (venti per cento).

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni il Committente potrà trattenere sulla garanzia di esecuzione i crediti derivanti a suo favore dal contratto; in tal caso l'Aggiudicatario sarà obbligato a reintegrare

o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci (10) giorni dalla sua notifica a mezzo PEC. In caso d'inadempimento a tale obbligo, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Si precisa che l'importo della garanzia di esecuzione di cui all'art. 103 del Codice dei contratti, potrà essere ridotto nella misura stabilita dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva sarà svincolata alla scadenza del contratto previo rilascio, da parte dei competenti uffici, di nulla osta che attesti la regolarità del servizio e la sua rispondenza a quanto stabilito dal Capitolato Tecnico Prestazionale. La stessa quindi resterà vincolata fino a che non sarà stata definita ogni eccezione e controversia.

Art. 9. Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo d'Appalto, come sopra indicato nella sua misura complessiva, sarà corrisposto all'Aggiudicatario come di seguito:

- al raggiungimento di € 95.000,00 derivante dalla fornitura del materiale a pie d'opera,
- al termine del collaudo il restante.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ESU di Verona

Via dell'Artigliere, 9 – 37129 VERONA VR

Codice Fiscale e Partita IVA 01527330235

Le fatture da indirizzarsi al Committente dovranno essere prodotte in formato elettronico (Fattura PA), firmate tramite un certificato di firma qualificata e trasmesse esclusivamente attraverso il sistema di interscambio per la fatturazione elettronica (SDI) predisposto dall'Agenzia delle Entrate (Legge Finanziaria 2008 e decreto attuativo n. 55 del 03/04/2013).

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'Appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 09/10/2002 n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192 e s.m.i.

Ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i. l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario s'impegna a dare immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della Provincia in cui è sita la sede legale dell'Aggiudicatario, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In caso di ritardato pagamento il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso di riferimento vigente stabilito dal Ministero dell'Economia e Finanze, come previsto dalle norme vigenti.

Art. 10. Oneri e costi

Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.

Il contratto, redatto nella forma di scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 Allegato A – Tariffa (Parte I) DPR 642/1972 e, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggette ad I.V.A., è soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi del DPR 26/03/1986 n. 131 solo in caso d'uso, come previsto dall'art. 5, comma 2 e dall'art. 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda, del DPR 26/04/1986, n. 131.

Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto il cui pagamento rimane pertanto a carico del fornitore.

Il documento di stipula generato dal Mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo (attualmente € 16,00 per ogni 4 facciate/100 righe) che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario. L'importo esatto verrà calcolato e comunicato alla ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere al versamento. La corresponsione dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

documento attestante il versamento di € 16.00 (euro sedici/00), da effettuarsi mediante modello F24, indicando come codice tributo 2501 specificando la causale – ESU di Verona.

La Ditta Aggiudicataria provvederà a trasmettere all'ESU copia del versamento effettuato, prima della stipula del contratto.

Spetta all'Aggiudicatario dare prova del loro assolvimento

Art. 11. Divieto cessione del contratto e non cedibilità del credito

A pena di nullità, è vietato all'Aggiudicatario cedere in tutto o in parte il contratto salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei contratti per le vicende soggettive dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare al Committente qualsiasi variazione intervenuta nella propria denominazione o ragione sociale indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.).

Ai sensi dell'art. 106, comma 13 del Codice dei contratti, si comunica sin d'ora che il Committente rifiuta qualsiasi forma di cessione del credito.

Art. 12. Penali

In caso di mancata o non perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto e si intende qualunque ritardo non giustificato e/o approvato dal Committente, alla ditta aggiudicataria saranno applicate le penali indicate successivamente.

Le penali applicate potranno essere detratte dalle fatture emesse e/o incamerate e dalla garanzia di esecuzione definitiva.

In caso di mancata consegna e/o collaudo entro 150 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva o alla diversa data indicata dall'aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta si applica una penale pari a € 200,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di mancata consegna dei manuali operativi alla data di effettuazione del collaudo si applica una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di mancata effettuazione degli interventi di manutenzione si applica una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Il Committente procederà alla contestazione formale di ogni eventuale difformità o anomalia del servizio per iscritto ed alla trasmissione della contestazione a mezzo raccomandata A/R ovvero P.E.C., invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie controdeduzioni entro quindici (15) giorni.

Qualora le controdeduzioni addotte non siano adeguatamente motivate, il Committente a suo motivato ed insindacabile giudizio addebiterà all'Aggiudicatario la penale prevista.

Art. 13. Sospensione

Il Committente potrà sospendere parzialmente o totalmente i servizi nei casi previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14. Subappalto

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15. Recesso

Nei modi e termini previsti dall'art. 109 "recesso" del D.Lgs. 50/2016, il Committente ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto anche nei seguenti casi:

A. In applicazione dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, ed ai sensi e per gli effetti art. 1339 Codice civile, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto venga attivata una convenzione CONSIP per servizi analoghi e l'Aggiudicatario rifiuti di adeguare i prezzi contrattuali e le condizioni normative a quelli praticati dalla convenzione CONSIP di cui trattasi.

B. In presenza di modifiche degli assetti di finanza pubblica che rendano necessari significativi interventi di contrazione a carico del bilancio del Committente.

C. In caso di soppressione del Committente, ovvero di suo accorpamento in altra amministrazione pubblica.

In caso di recesso, l'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere gli obblighi contrattuali previsti all'art. 5 della Parte Speciale del Capitolato Tecnico in relazione alla chiusura del contratto, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per il Committente.

In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati ai sensi dell'art. 109 del Codice, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo, e/o rimborso spese.

Art. 16. Risoluzione

Oltre ai casi previsti dall'art. 108 "risoluzione" del D.Lgs. 50/2016, e alla possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario agli obblighi contrattuali, il Committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'inadempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, previa comunicazione a mezzo PEC, qualora ricorrano le seguenti fattispecie:

A. In caso di mancata reintegrazione della cauzione come previsto dall'art. 6 Parte Generale.

B. Nel caso in cui l'Aggiudicatario esegua delle transazioni legate al presente Appalto senza utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, formula la contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario assegnando un termine di quindici (15) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni all'Aggiudicatario. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto il Committente su proposta del DEC dichiara risolto il contratto.

Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice civile.

Se l'Aggiudicatario dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e

senza giustificati motivi, il Committente, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo o sulla cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Art. 17. Garanzie

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità, direttamente o indirettamente connessa all'espletamento dell'appalto, in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone e/o alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, qualunque ne sia la natura o la causa.

L'assunzione di tale responsabilità viene documentata da una polizza RCT responsabilità civile verso terzi una polizza contro qualsiasi rischio derivante dalla responsabilità civile per l'appalto in oggetto con un massimale unico di € 1.000.0000,00.

Ulteriori coperture assicurative richieste dall'Amministrazione in sede di stipulazione contrattuale e in fase esecutiva dell'affidamento.

L'appaltatore assumerà a proprio carico l'intero onere economico di franchigie eventualmente previste nelle predette polizze.

L'appaltatore garantisce a suo carico, senza spese per l'Amministrazione, la copertura completa di sostituzione di tutte le attrezzature fornite per l'appalto in oggetto per due anni dal collaudo.

Art. 18. Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La Stazione Appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, in tal caso le varianti, in aumento o in diminuzione saranno finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante.

Art. 19. Collaudo Regolare esecuzione

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'aggiudicatario;
- c) il nominativo del Direttore dell'esecuzione;
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'aggiudicatario;
- f) la certificazione di regolare esecuzione

Art. 20. Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Verona.

Per qualsiasi informazione ci si potrà rivolgere al AREA Affari generali Patrimonio ai seguenti numeri recapiti: 045/8052853 - e-mail: economato@esu.vr.it.

Art. 21. Clausola di salvaguardia

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, l'appaltatore si impegna a mantenere un atteggiamento collaborativo con l'Amministrazione al fine di eseguire il servizio con la massima efficienza e diligenza nel rispetto della particolarità dello stesso, della specificità dell'utenza e dell'immagine dell'Amministrazione.

Art. 22. Tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'ESU di Verona. Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. I dati

forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto. In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Art. 23. Anticorruzione

La ditta aggiudicataria da atto che gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dal Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Verona, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'ESU di Verona. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013.

La ditta aggiudicataria accetta incondizionatamente le prescrizioni derivanti dall'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

La ditta aggiudicataria accetta incondizionatamente le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 24. Norme di rinvio

Per le altre condizioni non espressamente contemplate e citate nel presente Capitolato, si fa riferimento alla legge italiana e, in particolare, al D.Lgs. 50/2016 e relativi provvedimenti di modifica e di attuazione, alle norme previste dal Codice Civile in quanto applicabili, alla ulteriore normativa che disciplina i contratti pubblici in quanto applicabile ed a tutta la normativa speciale di settore e al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

PARTE SPECIALE

1. ANALISI GENERALE

1.1. RICHIESTA

Realizzazione di un sistema di supervisione tecnologica degli edifici ed impianti presso l'Esu di Verona.
L'attuale impianto di monitoraggio video nelle sedi/ residenze dell'ESU Verona deve essere ampliato alla residenza di via Seminario.

Si intende realizzare la centralizzazione degli eterogenei impianti esistenti con un occhio di riguardo all'apertura a nuovi sotto-sistemi e funzionalità.

Obiettivi:

SEMPLIFICARE E VELOCIZZARE LA DIAGNOSTICA DEGLI IMPIANTI O LA LETTURA DEGLI ALLARMI, MEDIANTE EVENTI

OTTIMIZZARE GLI INTERVENTI DELLE RISORSE UMANE IN SITO

INCREMENTARE IL GRADO DI SICUREZZA METTENDO IN RELAZIONE LE CARATTERISTICHE DELLE VARIE TECNOLOGIE

PREVENIRE ATTI DOLOSI MEDIANTE VIDEO ANALISI COMPORTAMENTALE

PERMETTERE L'INTEGRAZIONE DI APPARATI DI TERZE PARTI O EVENTUALI FUNZIONALITA' AGGIUNTIVE COME, AD ESEMPIO,

INTEGRARE IL VIDEOCONTROLLO ALL'EMISSIONE DI UNO SCONTRINO, ALLA CONSEGNA AUTOMATICA DI MATERIALE ...

GARANTIRE MODULARITA' ED ESPANDIBILITA' FUTURA DELL'IMPIANTO

POSSIBILITA' DI CREARE REPORTISTICHE PERSONALIZZATE

AVERE UN UNICO INTERLOCUTORE TECNOLOGICO MANTENENDO L'AUTONOMIA FUNZIONALE DEI VARI SOTTO SISTEMI



1.2. AREE DI INTERVENTO

Il sistema deve essere organizzato negli edifici che sono logicamente e temporalmente in relazione uno con l'altro

Corte Maddalene	- residenza universitaria, aule studio, sale convegni.
Vicolo Campofiore	- residenza universitaria
Via Mazza	- residenza universitaria
Via S. Vitale	- residenza universitaria
Via del Seminario	- residenza universitaria
Via dell'Artigliere	- sede amministrativa
Via Giuliani	- residenza universitaria
Piazzale Scuro	- residenza universitaria e magazzino

1.3. ANALISI

Viene richiesto di analizzare l'infrastruttura attuale per poter valutare:

- il materiale che si potrà continuare ad utilizzare
- i nuovi acquisti di hardware, di software e/o di servizi necessari per poter gestire il futuro sistema.

A tal fine l'Aggiudicatario non può sollevare eccezioni e/o pretese di qualsiasi natura adducendo a pretesto:

- l'incompatibilità dei processi organizzativi a supporto in uso presso il Committente
- incompatibilità dei sistemi informatici a supporto in uso presso il Committente,

E' a carico delle ditte offerenti la realizzazione di ogni accorgimento necessario al corretto funzionamento dell'opera oggetto del presente appalto che si intende finita a regola d'arte, ovvero comprensiva ad esempio indicativo della stesura cavi dove non esistono, e/o della fornitura di ogni accessorio necessario anche se non espressamente menzionato nella presente procedura di gara.

1.4. PREDISPOSIZIONE

L'appalto deve essere predisposto seguendo l'ordine sottoindicato :

- realizzazione, con apposito hardware e software, di una piattaforma unica di centralizzazione degli impianti tecnologici tramite mappali multilivello e multisede che integri anche il videocontrollo dei vari siti in oggetto;
- riorganizzazione delle apparecchiature esistenti con installazione di hardware di accentrimento costituito da pc sui quali predisporre i vari software atti all'integrazione delle apparecchiature esistenti e di progetto;
- installazione di switch, gruppi di continuità e sistemi decentralizzati di registrazione e backup dei dati sensibili (NAS);
- installazione di videocitofoni IP in tutte le sedi con esclusione di Via Giuliani. I nuovi dispositivi dovranno essere compatibili con il sistema VoIP attualmente in uso nell'Azienda.
- accentrimento in un'unica sede dei dati provenienti da ogni struttura e loro ottimizzazione;
- ampliamento del sistema di videocontrollo presso le varie sedi aggiungendo alcune telecamere in punti strategici ;
- realizzazione del sistema di videocontrollo presso la residenza di Via Seminario;
- realizzazione di un impianto antincendio nella sede di Via S. Vitale.
- realizzazione di un impianto antintrusione nella sede di Via dell'Artigliere.
- realizzazione di un impianto di condizionamento del locale tecnico di Piazzale Scuro ove alloggiare parte delle apparecchiature previste e ricollocare le esistenti;
- programmazione dell'HW e del SW installati per l'acquisizione fisica delle segnalazioni di anomalia provenienti da impianti tecnologici quali sistemi di riscaldamento, condizionamento, trattamento acqua/aria, antincendio, antintrusione ecc.
- programmazione del software al fine della generazione di un sistema di reportistica delle segnalazioni indicate al punto precedente per storico eventi ed eventuale messaggistica di allarme a reperibili o responsabili di manutenzione;
- implementazione di una piattaforma di controllo accessi centralizzata con iniziale controllo dei soli varchi di accesso esterni di tutte le sedi e sostituzione dei relativi sistemi di apertura (un solo varco per

ogni sede fatta eccezione per Corte Maddalene dove verranno gestiti tre varchi esistenti; il controllo accessi deve integrarsi con il sistema di videocontrollo e deve prevedere la possibilità di accesso tramite tessere multi standard oppure, tramite dispositivi biometrici o sistemi di rilevamento targhe.

1.5. FORMAZIONE

Deve essere prevista un'attività di formazione al personale per l'utilizzo del nuovo sistema. Gli utilizzatori dell'applicazione acquisiranno progressivamente un buon grado di consapevolezza nell'utilizzo, in quanto direttamente coinvolti nella definizione dei flussi di lavoro, nella definizione delle interfacce e nelle fasi di validazione dei rilasci intermedi. Ciononostante l'attività di formazione dovrà essere strutturata e organizzata in modo sistematico al fine di offrire un quadro completo e organico sull'utilizzo dell'applicazione così come definito dal rilascio finale.

E' prevedibile che la formazione del personale per l'utilizzo del nuovo sistema necessiti di minimo n. 50 ore di intervento da parte dell'Aggiudicatario per incontri formativi individuali o di gruppo.

La tempistica e le modalità di tali interventi (eventualmente anche in modalità da remoto) saranno concordati in corso d'opera.

1.6 FASE DI AVVIO ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Deve essere garantita per il periodo di anni uno dal collaudo come di seguito riportato

- A. la manutenzione correttiva del software applicativo, intesa come diagnosi e rimozione delle cause e degli effetti di malfunzionamenti, anomalie, difetti, errori rilevati
- B. la manutenzione di adeguamento intesa come l'insieme di tutti gli interventi necessari per conformare i servizi applicativi erogati alle modifiche tecnologiche e normative garantendone il corretto funzionamento in tempo utile ad ottemperare agli adempimenti e alle scadenze previsti per legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo: configurazioni, aggiornamenti software, cambi di versioni, integrale modifica delle applicazioni per variazioni tecnologiche e/o normative). L'onere di verificare che i servizi applicativi siano sempre adeguati tecnologicamente e conformi alla normativa vigente è a carico dell'Aggiudicatario.

1.7 ISTRUZIONI OPERATIVE

L'aggiudicatario deve rilasciare gli schemi tecnici degli impianti prima del pagamento dell'ultima fattura.

Di ogni rilascio in produzione deve essere data adeguata informativa mediante canali di comunicazione da concordare col Committente (es. mail, telefono, ...).

Per ogni rilascio in produzione devono essere consegnati i manuali utente e i manuali operativi entro al massimo 24 ore dal rilascio.

In caso di malfunzionamenti dei software applicativi l'Aggiudicatario non può sollevare eccezioni e/o pretese di qualsiasi natura adducendo a pretesto l'incompatibilità dei processi organizzativi e/o dei sistemi informatici a supporto in uso presso il Committente.

1. INFRASTRUTTURA

2.1. CORTE MADDALENE

Corte Maddalene, sito costantemente presidiato, rappresenta il “centro stella” della piattaforma di supervisione.

Principali attività da predisporre e caratteristiche dei dispositivi

A) SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 server di monitoraggio in grado di gestire gli impianti tecnologici locali con possibilità di implementazione ed acquisizione di ulteriori dati generali di funzionamento (es temperature di mandata delle zone di riscaldamento, temperatura ACS e relativa registrazione in trends e tracce indipendenti):

Telecamere di videosorveglianza:

- 48 canali video (36 canali attualmente in uso a cui sommare l'ampliamento di 12 dispositivi previsto al punto “B”);
- espandibilità futura dell'impianto ad almeno 64 canali;

Stato varchi:

controllo dello stato di apertura/chiusura dell'uscita di sicurezza posta nel vano scale al piano terra lato Via Bonomi tramite segnalazione ottico acustica su supervisore.

Segnalazione di anomalia da parte della caldaia Ferroli installata nel locale centrale termica con segnalazione dello stato di blocco caldaia sul supervisore tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi ed eventuale inoltro di allarmi/segnalazioni remote (sms, email etc) ai reperibili e/o addetti di manutenzione

Segnalazione di anomalia da parte dell'addolcitore Culligan installato nel locale centrale termica e riportare lo stato di allarme sul supervisore tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi ed eventuale inoltro di allarmi/segnalazioni remote (sms, email etc) ai reperibili e/o addetti di manutenzione con possibilità di implementazione ed acquisizione di ulteriori dati generali di funzionamento (es portate, pressioni impianto, numero rigenerazioni /mese etc)

Segnalazione di anomalia da parte della valvola del gas installata nel locale centrale termica e riportare lo stato di allarme sul supervisore tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi ed eventuale inoltro di allarmi/segnalazioni remote (sms, email etc) ai reperibili e/o addetti di manutenzione.

Segnalazione di allarme da parte del sistema antincendio INIM e riportare lo stato di allarme sul supervisore tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi ed eventuale inoltro di allarmi/segnalazioni remote (sms, email etc) .

Segnalazione di anomalia da parte dei gruppi di continuità di pertinenza della piattaforma in oggetto e riportare lo stato di allarme sul supervisore tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi ed eventuale inoltro di allarmi/segnalazioni remote (sms, email etc) ai reperibili e/o addetti di manutenzione.

Segnalazione di passaggio dai varchi indicati al paragrafo “F”

Riportare il transito tramite log eventi.

A2) Installazione e configurazione di software di supervisione impianti utile a monitorare e gestire oltre che tutte le telecamere anche segnalazioni tecnologiche predisposte nelle sedi ESU interessate al progetto.

A3) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 sistema di storage decentralizzato NAS per la registrazione e il backup (funzione RAID) dei flussi video delle telecamere.

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Fornitura, installazione e configurazione di n.9 telecamere da interno compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare.

Dispositivi da installare nei locali:

Lavanderia
Vano scale al piano terra (lato Via Bonomi)
Palestra
Sala studio piccola
Ingresso (inquadratura frontale)
Sala studio "chiesa"
Ingresso sala studio "chiesa" (inquadratura frontale)
N. 2 telecamere nella sala "botte"

B2) Fornitura, installazione e configurazione di n.3 postazioni videocitofoniche IP compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare e con il sistema VoIP in uso.
Dispositivi da installare in prossimità dei seguenti varchi:

Ingresso pedonale lato Piazzetta Corte Maddalene
Ingresso pedonale lato Via Bonomi
Ingresso carraio lato Via Bonomi

C) ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI RETE

Fornitura ed installazione n.2 switch POE ad 8 porte indicativamente installati negli armadi del piano scantinato e del piano terra (sottoscala Sala Studio).
Fornitura ed installazione di un armadio rack da appoggio da affiancare all'esistente di egual dimensione, da posizionare nel vano tecnico del piano scantinato.(inserire le misure indicative).

D) INSTALLAZIONE DEI GRUPPI DI CONTINUITA'

Fornitura ed installazione n.4 gruppi di continuità, uno per l'armadio rack del piano terra (sottoscala sala studio) uno per l'armadio rack del piano primo (sala Studio) uno per il piano scantinato (vano tecnico) e uno in reception; come supporto agli switch poe delle telecamere, al NAS ed al server, e uno per la postazione pc della reception.

E) INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI

F) PREDISPOSIZIONE DI SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO

F1) Fornitura, installazione e configurazione di una nuova piattaforma centralizzata di controllo accessi che preveda:
monitoraggio e la gestione real time dei varchi
configurazione on-line di permessi e utenti
elaborazione di ricerche statistiche
interazione con la piattaforma di supervisione impiantistica prevista al paragrafo "A1"

F2) Fornitura di n.350 tag rfid in formato portachiavi o tessera

REQUISITI TECNICI MINIMI DEI DISPOSITIVI

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Caratteristiche minime richieste

Hardware PC server:

processore Intel core I5
memoria ram 8GB DDR4 a 2.133 Mhz
hard disk ssd 2.5" da 500GB
unità disco ottico 8x DVD+/-RW
sistema operativo Windows 10 pro 64 bit

A2) Caratteristiche minime richieste

Software di supervisione:

Software di supervisione server/client a 32/64 bit installabile in ambiente, Windows 10 Pro o Enterprise, Windows Server 2003, 2008 o 2012 Standard Edition.

Compatibilità con i principali produttori di telecamere IP quali, ad esempio, Arecont, Axis, Bosch, Canon, Hikvision, Iqinvision, Lumenera, Panasonic, Mobotix, Samsung e Sentry.

Compatibilità con i protocolli ONVIF e RTSP.

Telecamere configurabili per la postazione in oggetto: 48 ampliabile a 64.

Supervisore in grado di creare layout visivi di telecamere o dispositivi da controllare appartenenti a sedi differenti.

Numero illimitato di connessioni simultanee alla postazione server.

Numero illimitato di utenti configurabili e personalizzabili.

Piattaforma client Web (gestibile da Internet Explorer, Chrome, Firefox, Safari) senza necessità di download di plugin o ActiveX aggiuntivi.

Client o App per dispositivi mobili IOS e Android.

Ricerca automatica telecamere in rete mediante protocollo UPnP.

Attivazione/disattivazione del video input per singolo canale da client.

Risoluzione e gestione indipendente per ogni canale.

Modalità di visualizzazione indipendente dalla modalità di registrazione.

Trasmissione via rete configurabile per ogni canale per tipo di compressione usata (nativa, MJPEG, MPEG4, hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%).

Trasmissione via rete configurabile per ogni client per tipo di compressione usata (Nativa, MJPEG, MPEG4, Hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%).

Validità delle registrazioni certificate da SINCERT.

Certificazione di non manipolabilità delle registrazioni.

Possibilità di registrare le immagini sia su disco locale che su dispositivo / percorso di rete (es. NAS).

Possibilità di visualizzare le registrazioni mentre il sistema visualizza immagini live ed eventualmente registra nuovi eventi.

Possibilità di visualizzare le registrazioni più recenti senza accedere all'ambiente di Registrazione.

Zoom immagini digitale, PLAY/PAUSE/STOP dei filmati, avanzamento fotogramma per fotogramma, velocità ridotta o accelerata, riproduzione a ritroso.

Esportazione in formato .AVI a risoluzione e framerate configurabili.

Allocazione per ogni canale del proprio spazio su disco con autocancellazione, programmabile.

Ricerca delle registrazioni per data e ora.

Possibilità di registrazione alla massima risoluzione Nativa su tutti i canali.

Possibilità di consultare le registrazioni in formato proprietario anche su supporti esterni di backup.

Modalità di visualizzazione e layout personalizzabili o predefiniti.

Ronda dei canali video collegati configurabile.

Illimitati layout di visualizzazione delle telecamere ognuno dei quali configurabile in maniera indipendente.

Possibilità di spostare uno o più layout su finestre indipendenti (es. gestire multi-monitor o videowall).

Modalità Popup su Evento o Ciclica.

Possibilità di impostare per ogni canale alcune informazioni sugli oggetti che si trovano all'interno della scena

ad esempio:

grandezze fisiche in metri o pixel (aree e perimetri)

strumento video analisi (Bounding Box)

zone Sensibili Notifiche su evento

Visiva, Popup, Sonora, Tramite eccitazione di relè (modulo I/O opzionale), E-mail, SMS.

Controllo totale da locale e da remoto di telecamere motorizzate PTZ IP;

Preset e Sequenze configurabili e personalizzabili dal client video;

Sequenze di Preset programmabili per numero di passaggi e tempo di permanenza (sec) per ogni posizione;

Movimentazione delle telecamere PTZ in caso di Motion detection proveniente da altre telecamere o da input elettrici

Fino a 32 zone configurabili e analizzabili dal sistema per ogni canale video

Filtri di criterio per la rilevazione del Motion Detection:

Aree di Privacy configurabili con sfocatura di dimensione regolabile per ogni canale video con registrazione;

log degli eventi che fornisca una segnalazione visiva immediata al verificarsi di un evento rilevante, visualizzazioni differenti per tipologia di log e stato (preso in carico ed informazioni aggiuntive come nominativo dell'operatore etc);

log degli eventi esportabile in formato “.csv”.

possibilità di connessione da remoto protetta con autenticazione username e password, IP statico oppure URL associato ad IP dinamico ed unica porta TCP

Differenti livelli di autenticazione per le operazioni sul sistema:

Totale controllo e parametrizzazione del sistema

Visualizzazione delle telecamere in tempo reale, consultazione degli eventi recenti e quelli archiviati, movimentazione telecamere PTZ

Visualizzazione telecamere in tempo reale e consultazione eventi recenti

Integrazione con Microsoft Active Directory

Mappe grafiche multilivello e multisito

Creazione di icone e personalizzato per ogni telecamera da inserire sulle mappe

Creazione icone grafiche per dispositivi elettronici e di sicurezza

Il software permette l'integrazione nativa dei sistemi perimetrali CIAS e di centrali d'allarme.

Integrazione degli allarmi di tutti le centrali d'allarme con invio notifiche in formato Contact ID

Integrazione con sistemi Daikin VRF dotati di Intelligent Controller, Mitsubishi VRV con supporto del protocollo M-NET ed in generale dei protocolli KNX (attraverso gateway KNXnet/IP), BACnet IP, ModBUS RTU o TCP/IP

Ricezione evento con dettaglio indicazione sensore, eventuale segnalazione su mappa grafica ed associazione a sorgenti video

A3) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

processore Intel quad-core 1.2Ghz

ram 4GB

flash memory 512MB

4 slot per HD da 3.5” SATA 3Gb/s

4 hard disk da 2TB SSD ciascuno

4 porte ethernet gigabit

4porte usb

modalità RAID 0,1, 5, 6, 10

B) AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Caratteristiche minime richieste

ottica 1/1.8” CMOS da 5Mpx

ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°

10 fps a risoluzione mega o HD

sdcard per backup delle registrazioni

analisi video comportamentale integrata

illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec

sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector

consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa 0°C – 40°C

B2) Caratteristiche minime richieste
videocitofono IP dotato di client VoIP/SIP
audio full duplex di alta qualità
tastiera numerica di selezione interno da chiamare o codice PIN per accesso senza chiavi
lettore RFID integrato per tessere Mifare
modulo informativo personalizzabile
modulo I/O per gestione automazioni
analisi video comportamentale integrata
mailbox integrata
APP gratuita per gestione remota chiamate
ottica 1/1.8" CMOS da 5 Mpx
ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
10 fps a risoluzione mega o HD
sdcard per backup delle registrazioni
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa da -30°C a 50°C
grado di protezione IP65

C) ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI RETE

switch 8 porte 10/100 Mbps
POE configurabile su tutte le porte in modalità 24/48V
Potenza massima erogabile 120W
Interfaccia web di gestione e controllo del traffico di rete
Case metallico
Processore MIPS 24K 400 Mhz
Memoria 64MB
Temperatura operativa da -25°C a 55°C
Led di controllo attività e tipo di alimentazione POE

Armadio Rack di uguali dimensioni all'esistente del piano scantinato

D) INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITÀ

Gruppo di continuità da 600W/1.2KVA
Tempo tipico di ricarica 12 ore
Durata gruppo batteria da 2 a 5 anni
Temperatura operativa da 0 a 40°C
Rumorosità 45dBA a 1 metro
Certificazione RoHS

E) INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFECCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo "A1")

8 ingressi digitali 12VDC PNP optoisolati (connessioni con morsetti a molla)
8 uscite digitali a relè 1 A 48VDC (connessioni con morsetti a molla)
possibilità di monitoraggio dello stato di input e output da interfaccia web
funzionalità peer to peer
micro PLC programmabile tramite schede logiche
funzione calendario
invio di e-mail su evento
client DDNS
supporto di comandi CGI

alimentazione POE o 12VDC
microcontrollore 80 Mhz a 32 bit
flash 512 kb
ram 128 kb
installazione su guida DIN

F)GESTIONE E CONTROLLO ACCESSI

F1) Caratteristiche minime richieste

Software di gestione e controllo accessi on-line
Abilitazione per 1000 utenti e 64 lettori (espandibile)
Modulo di gestione eventi ed allarmi
Interfaccia web based

F2) Caratteristiche minime richieste

Tag RFID in formato ciondolo portachiavi o tessera o adesivo per incollaggio su supporti esistenti;

2.2. VICOLO CAMPOFIORE

Nella residenza universitaria di Vicolo Campofiore 2/c si prevede l'ampliamento del sistema di videosorveglianza, l'installazione di una postazione videocitofonica IP da interfacciare al sistema VoIP in uso, il controllo di alcuni segnali di allarme da impianti tecnologici e l'installazione di un nuovo sistema di controllo accessi centralizzato sulla piattaforma comune predisposta presso la sede di Corte Maddalene.

Principali attività da predisporre e caratteristiche dei dispositivi

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 PC server di monitoraggio e gestione degli impianti tecnologici locali con possibilità di implementazione ed acquisizione di ulteriori dati generali di funzionamento oltre ai sottodescritti (es temperature di mandata delle zone di riscaldamento, temperatura ACS, temperature ambiente, pressioni impianti) e relativa registrazione in trends e tracce indipendenti) :

Telecamere di videosorveglianza

21 canali video (16 canali attualmente in uso più 5 dispositivi previsti al punto "B").

Garantire l'espandibilità futura dell'impianto ad almeno 32;

Stato varchi

Controllo dello stato di apertura/chiusura dell' ingresso pedonale principale tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Anomalie da parte delle caldaie Beretta installate nelle cucine con segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi del supervisore.

Anomalia da parte del sistema di condizionamento Aermec con segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi del supervisore.

Segnalazione di allarme da parte del sistema antincendio Notifier AM-200 con segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi del supervisore.

Segnalazione di anomalia da parte dei gruppi di continuità di pertinenza della piattaforma in oggetto con segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi del supervisore.

Segnalazione di passaggio dai varchi indicati al paragrafo "F"

Dati di transito tramite log eventi.

A2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 sistema di storage decentralizzato NAS per la registrazione e il backup (funzione RAID) dei flussi video delle telecamere.

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Fornitura, installazione e configurazione di n.4 telecamere da interno compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare e di un sistema di gestione automatica della luce al passaggio in ambiente.

Dispositivi da installare nei locali:

- Cucina primo piano
- Cucina secondo piano
- Cucina terzo piano
- Cucina quarto piano

B2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 postazione videocitofonica IP compatibile con la piattaforma di controllo da realizzare e con il sistema VoIP in uso.

Dispositivi da installare in prossimità dei seguenti varchi:

Ingresso pedonale principale

C) ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI RETE

Fornitura ed installazione n.1 switch POE ad 8 porte

Fornitura ed installazione di armadio rack di adeguate dimensioni da ubicare nel vano tecnico a fianco dell'ascensore al piano terra o al piano primo.

D)INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITA'

Fornitura ed installazione n.2 gruppi di continuità uno a servizio degli switch POE ed uno per il PC server ed il NAS, da ubicare nei vani tecnici di cui sopra (punto C)

E)INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo "A1")

Fornitura ed installazione n.1 moduli ingressi/uscite ethernet compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare.

F)REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

F1) Fornitura ed installazione n.1 controller e n.1 lettore per tag RFID

F2) Fornitura di n.50 tag rfid adesivi da applicare ai tag del sistema Simons Voss attualmente in uso per l'accesso ad alcuni locali (piano terra e piano quarto). Il tag applicato servirà ad evitare all'utente l'utilizzo di due dispositivi in attesa di ristrutturare l'intero sistema di controllo accessi.

REQUISITI TECNICI MINIMI DEI DISPOSITIVI

A) SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Caratteristiche minime hardware

processore Intel core I5
memoria ram 8GB DDR4 a 2.133 Mhz
hard disk 2.5" SSD da 500GB
unità disco ottico 8x DVD+/-RW
sistema operativo Windows 10 pro 64 bit

Caratteristiche minime software

Software di supervisione server/client a 32/64 bit installabile in ambiente Windows 10 Pro o Enterprise, Windows Server 2003, 2008 o 2012 Standard Edition

Compatibilità con i principali produttori di telecamere IP quali, ad esempio, Arecont, Axis, Bosch, Canon, Hikvision, Iqinvision, Lumenera, Panasonic, Mobotix, Samsung e Sentry

Compatibilità con i protocolli ONVIF e RTSP

Numero di telecamere configurabili per la postazione server in oggetto: 21 ampliabile a 32

Supervisore in grado di creare layout visivi di telecamere o dispositivi da controllare appartenenti a sedi differenti

Numero illimitato di connessioni simultanee alla postazione server

Numero illimitato di utenti configurabili e personalizzabili

Web client cross platform (Internet Explorer, Chrome, Firefox, Safari) senza necessità di download di plugin o ActiveX aggiuntivi

Client o App per dispositivi mobili IOS e Android

Ricerca automatica telecamere in rete mediante protocollo UPnP

Attivazione/disattivazione del video input per singolo canale da client

Risoluzione e gestione indipendente per ogni canale

Modalità di visualizzazione indipendente dalla modalità di registrazione

Trasmissione via rete configurabile per ogni canale per tipo di compressione usata (nativa, MJPEG, MPEG4, hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)

Trasmissione via rete configurabile per ogni client per tipo di compressione usata (Nativa, MJPEG, MPEG4, Hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)

Validità delle registrazioni certificate da SINCERT

certificazione di non manipolabilità delle registrazioni

Possibilità di registrare le immagini sia su disco locale che su dispositivo / percorso di rete (es. NAS);

Possibilità di visualizzare le registrazioni mentre il sistema visualizza immagini live ed eventualmente registra nuovi eventi;

Possibilità di vedere le registrazioni più recenti senza accedere all'ambiente di Registrazione;

Zoom immagini digitale, PLAY/PAUSE/STOP dei filmati, avanzamento fotogramma per fotogramma, velocità ridotta o accelerata, riproduzione a ritroso

Esportazione in formato .AVI a risoluzione e framerate configurabili.

Allocazione per ogni canale del proprio spazio su disco con funzione di auto-cancellazione, attivabile in automatico dal sistema al raggiungimento dello spazio allocato, o in base al numero di giorni di anzianità dell'evento

Ricerca delle registrazioni per data e ora;

Registrazione alla massima risoluzione Nativa su tutti i canali;

Possibilità di consultare le registrazioni in formato proprietario anche su supporti esterni di backup.

Modalità di visualizzazione a layout personalizzabili o predefiniti

Modalità a schermo intero con i soli comandi di setup

Ronda dei canali video collegati

Illimitati layout di visualizzazione delle telecamere ognuno dei quali configurabile in maniera indipendente;

Possibilità di spostare uno o più layout su finestre indipendenti (es. gestire multi-monitor o videowall)

Modalità Popup su Evento o Ciclica

Possibilità di impostare per ogni canale alcune informazioni sugli oggetti che si trovano all'interno della scena ad esempio:

Grandezze fisiche in metri o pixel (aree e perimetri)

strumento video analisi (Bounding Box)

Zone Sensibili

Notifiche su evento

Visiva, Popup, Sonora, Tramite eccitazione di relè (modulo I/O opzionale), E-mail, SMS.

Controllo totale da locale e da remoto di telecamere motorizzate PTZ IP;

Preset e Sequenze configurabili e personalizzabili dal client video;

Sequenze di Preset programmabili per numero di passaggi e tempo di permanenza (sec) per ogni posizione;

Movimentazione delle telecamere PTZ in caso di Motion detection proveniente da altre telecamere o da input elettrici

Fino a 32 zone configurabili e analizzabili dal sistema per ogni canale video

Filtri di criterio per la rilevazione del Motion Detection:

Aree di Privacy configurabili con sfocatura di dimensione regolabile per ogni canale video con registrazione;

log degli eventi che fornisca una segnalazione visiva immediata al verificarsi di un evento rilevante, visualizzazioni differenti per tipologia di log e stato (preso in carico ed informazioni aggiuntive come nominativo dell'operatore etc);

log degli eventi esportabile in formato “.csv”.

possibilità di connessione da remoto protetta con autenticazione username e password, IP statico oppure URL associato ad IP dinamico ed unica porta TCP

Differenti livelli di autenticazione per le operazioni sul sistema:

Totale controllo e parametrizzazione del sistema

Visualizzazione delle telecamere in tempo reale, consultazione degli eventi recenti e quelli archiviati, movimentazione telecamere PTZ

Visualizzazione telecamere in tempo reale e consultazione eventi recenti

Integrazione con Microsoft Active Directory

Mappe grafiche multilivello e multisito

Creazione di icone e personalizzato per ogni telecamera da inserire sulle mappe

Creazione icone grafiche per dispositivi elettronici e di sicurezza

Il software permette l'integrazione nativa dei sistemi perimetrali CIAS e di centrali d'allarme.

Integrazione degli allarmi di tutti le centrali d'allarme con invio notifiche in formato Contact ID

Integrazione con sistemi Daikin VRF dotati di Intelligent Controller, Mitsubishi VRV con supporto del protocollo M-NET ed in generale dei protocolli KNX (attraverso gateway KNXnet/IP), BACnet IP, ModBUS RTU o TCP/IP

Ricezione evento con dettaglio indicazione sensore, eventuale segnalazione su mappa grafica ed associazione a sorgenti video

A2) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

processore Intel quad-core 1.2Ghz

ram 2GB

flash memory 512MB

2 slot per HD da 3.5” SATA 3Gb/s

2 hard disk da 2TB ciascuno

2 porte ethernet gigabit

4 porte usb

modalità RAID 0,1, 5, 6, 10

B)AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Caratteristiche minime richieste

ottica 1/1.8” CMOS da 5Mpx

ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°

10 fps a risoluzione mega o HD

sdcard per backup delle registrazioni

analisi video comportamentale integrata

illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec

sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector

consumo tipico 7W

ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video

temperatura operativa 0°C – 40°C

B2) Caratteristiche minime richieste

videocitofono IP dotato di client VoIP/SIP
audio full duplex di alta qualità
tastiera numerica di selezione interno da chiamare o codice PIN per accesso senza chiavi
lettore RFID integrato per tessere Mifare
modulo informativo personalizzabile
modulo I/O per gestione automazioni
analisi video comportamentale integrata
mailbox integrata
APP gratuita per gestione remota chiamate
ottica 1/1.8" CMOS da 5 Mpx
ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
10 fps a risoluzione mega o HD
sdcard per backup delle registrazioni
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa da -30°C a 50°C
grado di protezione IP65

C)ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI RETE

Caratteristiche minime richieste

switch 8 porte 10/100 Mbps
POE configurabile su tutte le porte in modalità 24/48V
Potenza massima erogabile 120W
Interfaccia web di gestione e controllo del traffico di rete
Case metallico
Processore MIPS 24K 400 Mhz
Memoria 64MB
Temperatura operativa da -25°C a 55°C
Led di controllo attività e tipo di alimentazione POE

Armadio Rack di dimensioni adeguate da posizionare nel vano tecnico vicino all'ascensore.

D)INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITA'

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

Gruppo di continuità da 600W/1.2KVA
Tempo tipico di ricarica 12 ore
Durata gruppo batteria da 2 a 5 anni
Temperatura operativa da 0 a 40°C
Rumorosità 45dBA a 1 metro
Certificazione RoHS

E)INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo "A1")

Caratteristiche minime richieste

8 ingressi digitali 12VDC PNP optoisolati(connessioni con morsetti a molla)

8 uscite digitali a relè 1 A 48VDC (connessioni con morsetti a molla)
possibilità di monitoraggio dello stato di input e output da interfaccia web
funzionalità peer to peer
micro PLC programmabile tramite schede logiche
funzione calendario
invio di e-mail su evento
client DDNS
supporto di comandi CGI
alimentazione POE o 12VDC
microcontrollore 80 Mhz a 32 bit
flash 512 kb
ram 128 kb
installazione su guida DIN

F)REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

F1) Caratteristiche minime richieste

Hardware controller:

controller on-line a 2 porte e 2 lettori
1.000 utenti gestibili
Interfaccia ethernet
Gestione allarmi, supervisione remota e completa programmazione tramite software on-line previsto al paragrafo "F1"

Hardware lettore RFID:

lettore da esterno di carte di prossimità
uscita Wiegand 26bit
involucro in metallo color argento
distanza di lettura 2 - 5cm
protezione IP67

F2) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

tag rfid adesivo
applicazione su oggetti, adesivo ad alta tenuta
diametro 20mm

2.3.VIA MAZZA

Presso la residenza studentesca di Via Mazza si realizzerà l'ampliamento del sistema di videosorveglianza, l'installazione di una postazione videocitofonica IP da interfacciare al sistema VoIP in uso, il controllo di alcuni segnali di allarme da impianti tecnologici e l'installazione di un nuovo sistema di controllo accessi centralizzato sulla piattaforma predisposta presso la sede di Corte Maddalene.

Principali attività da predisporre e caratteristiche dei dispositivi

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 PC server di monitoraggio e gestione degli impianti tecnologici con possibilità di implementazione ed acquisizione di ulteriori dati generali di funzionamento oltre ai sottodescritti (es temperature di mandata delle zone di riscaldamento, temperatura ACS, temperature ambiente, pressioni impianti e relativa registrazione in trends e tracce indipendenti) :

- Telecamere di videosorveglianza
8 canali video (4 canali attualmente in uso a cui sommare l'ampliamento di 4 dispositivi previsto al punto "B") con espandibilità futura dell'impianto ad almeno 16 canali.
- Stato varchi
Controllo dello stato di apertura/chiusura dell' ingresso pedonale principale tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.
- Segnalazione di anomalia da parte della caldaia ICI installata nel locale centrale termica ed in particolare lo stato di blocco caldaia su mappali e log eventi.
- Segnalazione di anomalia da parte dell'addolcitore acqua Cillichemie ed in particolare lo stato di blocco tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.
- Segnalazione di allarme da parte del sistema antincendio DEF Italia – Atlas tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.
- Segnalazione di anomalia da parte dei gruppi di continuità di pertinenza della piattaforma in oggetto (utili a mantenere alimentate le telecamere, gli switch di competenza delle stesse e le postazioni pc di monitoraggio in caso di assenza di alimentazione di rete).
Riporto dello stato di allarme tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.
- Segnalazione di passaggio dai varchi indicati al paragrafo "F"
transito tramite log eventi.

A2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 sistema di storage decentralizzato NAS per la registrazione e il backup (funzione RAID) dei flussi video delle telecamere.

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Fornitura, installazione e configurazione di n.3 telecamere da interno compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare e di un sistema di gestione automatica della luce al passaggio in ambiente.
Dispositivi da installare nei locali:

- Pianerottolo primo piano
- Pianerottolo secondo piano
- Pianerottolo terzo piano

B2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 postazione videocitofonica IP compatibile con la piattaforma di controllo da realizzare e con il sistema VoIP in uso presso:
Ingresso pedonale principale

C)ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Fornitura ed installazione n.1 switch POE ad 8 porte

Fornitura ed installazione di un armadio Rack di dimensioni adeguate per collocare tutte le attrezzature da installare nel locale tecnico del piano scantinato

D)INSTALLAZIONE GRUPPO DI CONTINUITA'

Fornitura ed installazione n.2 gruppi di continuità uno per servire gli switch POE e uno per il PC servere ed il NAS, entrambi da collocare nel locale tecnico del piano scantinato.

E)INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo "A1")

Fornitura ed installazione n.1 moduli ingressi/uscite ethernet compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare.

F) REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

Fornitura ed installazione n.1 controller e n.1 lettore per tag RFID

REQUISITI TECNICI MINIMI DEI DISPOSITIVI

Supervisione impianti

A1) Caratteristiche minime hardware

processore Intel core I5
memoria ram 8GB DDR4 a 2.133 Mhz
hard disk 2.5" SSD da 500GB
unità disco ottico 8x DVD+/-RW
sistema operativo Windows 10 pro 64 bit

Caratteristiche minime software

Software di supervisione server/client a 32/64 bit installabile in ambiente Windows 10 Pro o Enterprise, Windows Server 2003, 2008 o 2012 Standard Edition
Compatibilità con i principali produttori di telecamere IP quali, ad esempio, Arecont, Axis, Bosch, Canon, Hikvision, Iqinvision, Lumenera, Panasonic, Mobotix, Samsung e Sentry
Compatibilità con i protocolli ONVIF e RTSP
Numero di telecamere configurabili per la postazione server in oggetto: 21 ampliabile a 32
Supervisore in grado di creare layout visivi di telecamere o dispositivi da controllare appartenenti a sedi differenti
Numero illimitato di connessioni simultanee alla postazione server
Numero illimitato di utenti configurabili e personalizzabili
Web client cross platform (Internet Explorer, Chrome, Firefox, Safari) senza necessità di download di plugin o ActiveX aggiuntivi
Client o App per dispositivi mobili IOS e Android
Ricerca automatica telecamere in rete mediante protocollo UPnP
Attivazione/disattivazione del video input per singolo canale da client
Risoluzione e gestione indipendente per ogni canale
Modalità di visualizzazione indipendente dalla modalità di registrazione
Trasmissione via rete configurabile per ogni canale per tipo di compressione usata (nativa, MJPEG, MPEG4, hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
Trasmissione via rete configurabile per ogni client per tipo di compressione usata (Nativa, MJPEG, MPEG4, Hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
Validità delle registrazioni certificate da SINCERT
certificazione di non manipolabilità delle registrazioni
Possibilità di registrare le immagini sia su disco locale che su dispositivo / percorso di rete (es. NAS);
Possibilità di visualizzare le registrazioni mentre il sistema visualizza immagini live ed eventualmente registra nuovi eventi;
Possibilità di vedere le registrazioni più recenti senza accedere all'ambiente di Registrazione;
Zoom immagini digitale, PLAY/PAUSE/STOP dei filmati, avanzamento fotogramma per fotogramma, velocità ridotta o accelerata, riproduzione a ritroso
Esportazione in formato .AVI a risoluzione e framerate configurabili.
Allocazione per ogni canale del proprio spazio su disco con funzione di auto-cancellazione, attivabile in automatico dal sistema al raggiungimento dello spazio allocato, o in base al numero di giorni di anzianità dell'evento
Ricerca delle registrazioni per data e ora;
Registrazione alla massima risoluzione Nativa su tutti i canali;
Possibilità di consultare le registrazioni in formato proprietario anche su supporti esterni di backup.
Modalità di visualizzazione a layout personalizzabili o predefiniti
Modalità a schermo intero con i soli comandi di setup
Ronda dei canali video collegati
Illimitati layout di visualizzazione delle telecamere ognuno dei quali configurabile in maniera indipendente;
Possibilità di spostare uno o più layout su finestre indipendenti (es. gestire multi-monitor o videowall)
Modalità Popup su Evento o Ciclica
Possibilità di impostare per ogni canale alcune informazioni sugli oggetti che si trovano all'interno della scena ad esempio:

Grandezze fisiche in metri o pixel (aree e perimetri)
 Sistema di videoanalisi (Bounding Box)
 Zone Sensibili
 Notifiche su evento
 Visiva, Popup, Sonora, Tramite eccitazione di relè (modulo I/O opzionale), E-mail, SMS.
 Controllo totale da locale e da remoto di telecamere motorizzate PTZ IP;
 Preset e Sequenze configurabili e personalizzabili dal client video;
 Sequenze di Preset programmabili per numero di passaggi e tempo di permanenza (sec) per ogni posizione;
 Movimentazione delle telecamere PTZ in caso di Motion detection proveniente da altre telecamere o da input elettrici
 Fino a 32 zone configurabili e analizzabili dal sistema per ogni canale video
 Filtri di criterio per la rilevazione del Motion Detection:
 Aree di Privacy configurabili con sfocatura di dimensione regolabile per ogni canale video con registrazione;
 log degli eventi che fornisca una segnalazione visiva immediata al verificarsi di un evento rilevante, visualizzazioni differenti per tipologia di log e stato (preso in carico ed informazioni aggiuntive come nominativo dell'operatore etc);
 log degli eventi esportabile in formato ".csv".
 possibilità di connessione da remoto protetta con autenticazione username e password, IP statico oppure URL associato ad IP dinamico ed unica porta TCP
 Differenti livelli di autenticazione per le operazioni sul sistema:
 Totale controllo e parametrizzazione del sistema
 Visualizzazione delle telecamere in tempo reale, consultazione degli eventi recenti e quelli archiviati, movimentazione telecamere PTZ
 Visualizzazione telecamere in tempo reale e consultazione eventi recenti
 Integrazione con Microsoft Active Directory
 Mappe grafiche multilivello e multisito
 Creazione di icone e personalizzato per ogni telecamera da inserire sulle mappe
 Creazione icone grafiche per dispositivi elettronici e di sicurezza
 Il software permette l'integrazione nativa dei sistemi perimetrali CIAS e di centrali d'allarme.
 Integrazione degli allarmi di tutti le centrali d'allarme con invio notifiche in formato Contact ID
 Integrazione con sistemi Daikin VRF dotati di Intelligent Controller, Mitsubishi VRV con supporto del protocollo M-NET ed in generale dei protocolli KNX (attraverso gateway KNXnet/IP), BACnet IP, ModBUS RTU o TCP/IP
 Ricezione evento con dettaglio indicazione sensore, eventuale segnalazione su mappa grafica ed associazione a sorgenti video

A2) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

processore Intel quad-core 1.2Ghz
 ram 2GB
 flash memory 512MB
 2 slot per HD da 3.5" SATA 3Gb/s
 2 hard disk da 2TB ciascuno
 2 porte ethernet gigabit
 4 porte usb
 modalità RAID 0,1, 5, 6, 10

B)AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Caratteristiche minime richieste

ottica 1/1.8" CMOS da 5Mpx
 ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
 10 fps a risoluzione mega o HD
 sdcard per backup delle registrazioni
 analisi video comportamentale integrata
 illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
 sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector

consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa 0°C – 40°C

B2) Caratteristiche minime richieste

videocitofono IP dotato di client VoIP/SIP
audio full duplex di alta qualità
tastiera numerica di selezione interno da chiamare o codice PIN per accesso senza chiavi
lettore RFID integrato per tessere Mifare
modulo informativo personalizzabile
modulo I/O per gestione automazioni
analisi video comportamentale integrata
mailbox integrata
APP gratuita per gestione remota chiamate
ottica 1/1.8" CMOS da 5 Mpx
ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
10 fps a risoluzione mega o HD
sdcard per backup delle registrazioni
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa da -30°C a 50°C
grado di protezione IP65

C)ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Caratteristiche minime richieste

switch 8 porte 10/100 Mbps
POE configurabile su tutte le porte in modalità 24/48V
Potenza massima erogabile 120W
Interfaccia web di gestione e controllo del traffico di rete
Case metallico
Processore MIPS 24K 400 Mhz
Memoria 64MB
Temperatura operativa da -25°C a 55°C
Led di controllo attività e tipo di alimentazione POE
Armadio Rack di adeguate dimensioni da installare nel locale tecnico del piano scantinato

D)INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITA'

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

Gruppo di continuità da 600W/1.2KVA
Tempo tipico di ricarica 12 ore
Durata gruppo batteria da 2 a 5 anni
Temperatura operativa da 0 a 40°C
Rumorosità 45dBA a 1 metro
Certificazione RoHS

E)INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo "A1")

Caratteristiche minime richieste

8 ingressi digitali 12VDC PNP optoisolati(conessioni con morsetti a molla)

8 uscite digitali a relè 1 A 48VDC (connessioni con morsetti a molla)
possibilità di monitoraggio dello stato di input e output da interfaccia web
funzionalità peer to peer
micro PLC programmabile tramite schede logiche
funzione calendario
invio di e-mail su evento
client DDNS
supporto di comandi CGI
alimentazione POE o 12VDC
microcontrollore 80 Mhz a 32 bit
flash 512 kb
ram 128 kb
installazione su guida DIN

F)REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

F1) Caratteristiche minime richieste

Hardware controller:

- controller on-line a 2 porte e 2 lettori
- 1.000 utenti gestibili
- Interfaccia ethernet
- Gestione allarmi, supervisione remota e completa programmazione tramite software on-line previsto al paragrafo "F1"

Hardware lettore RFID:

- lettore da esterno di carte di prossimità
- uscita Wiegand 26bit
- involucro in metallo color argento
- distanza di lettura 2 - 5cm
- protezione IP67

2.4.VIA SAN VITALE

Nella residenza di Via S.Vitale è previsto l'ampliamento del sistema di videosorveglianza, l'installazione di una postazione videocitofonica IP da interfacciare al sistema VoIP in uso, il controllo di alcuni segnali di allarme da impianti tecnologici, l'installazione di un nuovo impianto antincendio e l'installazione di un nuovo sistema di controllo accessi centralizzato sulla piattaforma predisposta presso la sede di Corte Maddalene.

Principali attività da predisporre e caratteristiche dei dispositivi

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVIZIONE IMPIANTI

A1) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 PC server di monitoraggio e gestione degli impianti tecnologici con possibilità di implementazione ed acquisizione di ulteriori dati generali di funzionamento oltre ai sottodescritti (es temperature di mandata delle zone di riscaldamento, temperatura ACS, temperature ambiente, pressioni impianti e relativa registrazione in trends e tracce indipendenti) :

Telecamere di videosorveglianza

canali video (4 canali attualmente in uso a cui sommare l'ampliamento di un dispositivo previsto al punto "B") con espandibilità futura dell'impianto ad almeno 16 canali.

Per le specifiche tecniche del sistema si rimanda al capitolo successivo.

Stato varchi

controllo dello stato di apertura/chiusura dell' ingresso pedonale principale e della porta finestra della sala studio tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte delle cinque caldaie Immergas installate

In particolare lo stato di blocco caldaia sulla piattaforma in oggetto tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di allarme da parte del sistema antincendio da realizzare al punto "G" in particolare lo stato di allarme sulla piattaforma in oggetto tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte dei gruppi di continuità di pertinenza della piattaforma in oggetto (utili a mantenere alimentate le telecamere, gli switch di competenza delle stesse e le postazioni pc di monitoraggio in caso di assenza di alimentazione di rete).

Riportare lo stato di allarme tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di passaggio dai varchi indicati al paragrafo "F" ed il transito tramite log eventi.

A2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 sistema di storage decentralizzato NAS per la registrazione e il backup (funzione RAID) dei flussi video delle telecamere.

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Fornitura, installazione e configurazione di n.1 postazione videocitofonica IP compatibile con la piattaforma di controllo da realizzare e con il sistema VoIP in uso.

Dispositivi da installare in prossimità dei seguenti varchi:

Ingresso pedonale principale

C) ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Fornitura ed installazione n.1 switch POE ad 8 porte

Fornitura ed installazione di Armadio Rack di adeguate dimensioni da installare nel sottoscala al piano terra.

D) INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITA'

Fornitura ed installazione n.2 gruppi di continuità uno a servizio dello switch POE e d uno per il PC server ed il NAS; da ubicare nel vano tecnico sottoscala p. terra.

- E) **INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI** (segnalazioni già indicate al paragrafo “A1”)
Fornitura ed installazione n.1 moduli ingressi/uscite ethernet compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare.
- F) **REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE.** In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)
Fornitura ed installazione n.1 controller e n.1 lettore per tag RFID
- G) **REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO ANTINCENDIO**
- H) **PROGETTO, FORNITURA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO DI UN NUOVO IMPIANTO ANTINCENDIO RISPONDENTE ALLE SPECIFICHE TECNICHE RIPORTATE SUCCESSIVAMENTE.**

I dispositivi previsti in campo dovranno rispettare le seguenti indicazioni (vedere anche le caratteristiche tecniche minime indicate nei paragrafi seguenti):

1. Palazzina interna

- n.10 rivelatori di fumo
- n.6 basi per rilevatori analogici con doppio isolatore di cortocircuito
- n.4 basi standard per rilevatori analogici
- n.2 pulsanti incendio ripristinabili completi di doppio isolatore di cortocircuito
- n.5 sirene con lampeggiante
- n.2 rilevatore di gas metano

2. Sala Studio ed interrato

- n.7 rivelatori di fumo
- n.3 basi per rilevatori analogici con doppio isolatore di cortocircuito
- n.4 basi standard per rilevatori analogici
- n.3 pulsanti incendio ripristinabili completi di doppio isolatore di cortocircuito
- n.3 sirene con lampeggiante

3. Appartamento 1 - piano primo e giroscale

- n.7 rivelatori di fumo
- n.4 basi per rilevatori analogici con doppio isolatore di cortocircuito
- n.3 basi standard per rilevatori analogici
- n.1 pulsanti incendio ripristinabili completi di doppio isolatore di cortocircuito
- n.4 sirene con lampeggiante
- n.1 rilevatore di gas metano

4. Appartamento 2 piano secondo e giroscale

- n.7 rivelatori di fumo
- n.4 basi per rilevatori analogici con doppio isolatore di cortocircuito
- n.3 basi standard per rilevatori analogici
- n.1 pulsanti incendio ripristinabili completi di doppio isolatore di cortocircuito
- n.4 sirene con lampeggiante
- n.1 rilevatore di gas metano

5. Appartamento 3 – piano terzo con mansarda quarto e giroscale

- n.11 rivelatori di fumo
- n.6 basi per rilevatori analogici con doppio isolatore di cortocircuito
- n.5 basi standard per rilevatori analogici
- n.2 pulsanti incendio ripristinabili completi di doppio isolatore di cortocircuito
- n.6 sirene con lampeggiante
- n.1 rilevatore di gas metano

REQUISITI TECNICI MINIMI DEI DISPOSITIVI

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Caratteristiche minime hardware

processore Intel core I5
memoria ram 8GB DDR4 a 2.133 Mhz
hard disk 2.5" SSD da 500GB
unità disco ottico 8x DVD+/-RW
sistema operativo Windows 10 pro 64 bit

Caratteristiche minime software

Software di supervisione server/client a 32/64 bit installabile in ambiente Windows 10 Pro o Enterprise, Windows Server 2003, 2008 o 2012 Standard Edition
Compatibilità con i principali produttori di telecamere IP quali, ad esempio, Arecont, Axis, Bosch, Canon, Hikvision, Iqinvision, Lumenera, Panasonic, Mobotix, Samsung e Sentry
Compatibilità con i protocolli ONVIF e RTSP
Numero di telecamere configurabili per la postazione server in oggetto: 21 ampliabile a 32
Supervisore in grado di creare layout visivi di telecamere o dispositivi da controllare appartenenti a sedi differenti
Numero illimitato di connessioni simultanee alla postazione server
Numero illimitato di utenti configurabili e personalizzabili
Web client cross platform (Internet Explorer, Chrome, Firefox, Safari) senza necessità di download di plugin o ActiveX aggiuntivi
Client o App per dispositivi mobili IOS e Android
Ricerca automatica telecamere in rete mediante protocollo UPnP
Attivazione/disattivazione del video input per singolo canale da client
Risoluzione e gestione indipendente per ogni canale
Modalità di visualizzazione indipendente dalla modalità di registrazione
Trasmissione via rete configurabile per ogni canale per tipo di compressione usata (nativa, MJPEG, MPEG4, hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
Trasmissione via rete configurabile per ogni client per tipo di compressione usata (Nativa, MJPEG, MPEG4, Hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
Validità delle registrazioni certificate da SINCERT
certificazione di non manipolabilità delle registrazioni
Possibilità di registrare le immagini sia su disco locale che su dispositivo / percorso di rete (es. NAS);
Possibilità di visualizzare le registrazioni mentre il sistema visualizza immagini live ed eventualmente registra nuovi eventi;
Possibilità di vedere le registrazioni più recenti senza accedere all'ambiente di Registrazione;
Zoom immagini digitale, PLAY/PAUSE/STOP dei filmati, avanzamento fotogramma per fotogramma, velocità ridotta o accelerata, riproduzione a ritroso
Esportazione in formato .AVI a risoluzione e framerate configurabili.
Allocazione per ogni canale del proprio spazio su disco con funzione di auto-cancellazione, attivabile in automatico dal sistema al raggiungimento dello spazio allocato, o in base al numero di giorni di anzianità dell'evento
Ricerca delle registrazioni per data e ora;
Registrazione alla massima risoluzione Nativa su tutti i canali;
Possibilità di consultare le registrazioni in formato proprietario anche su supporti esterni di backup.
Modalità di visualizzazione a layout personalizzabili o predefiniti
Modalità a schermo intero con i soli comandi di setup
Ronda dei canali video collegati
Illimitati layout di visualizzazione delle telecamere ognuno dei quali configurabile in maniera indipendente;
Possibilità di spostare uno o più layout su finestre indipendenti (es. gestire multi-monitor o videowall)
Modalità Popup su Evento o Ciclica
Possibilità di impostare per ogni canale alcune informazioni sugli oggetti che si trovano all'interno della scena ad esempio:
Grandezze fisiche in metri o pixel (aree e perimetri)

Sistema di videoanalisi (Bounding Box)

Zone Sensibili,

Notifiche su evento

Visiva, Popup, Sonora, Tramite eccitazione di relè (modulo I/O opzionale), E-mail, SMS.

Controllo totale da locale e da remoto di telecamere motorizzate PTZ IP;

Preset e Sequenze configurabili e personalizzabili dal client video;

Sequenze di Preset programmabili per numero di passaggi e tempo di permanenza (sec) per ogni posizione;

Movimentazione delle telecamere PTZ in caso di Motion detection proveniente da altre telecamere o da input elettrici

Fino a 32 zone configurabili e analizzabili dal sistema per ogni canale video

Filtri di criterio per la rilevazione del Motion Detection:

Aree di Privacy configurabili con sfocatura di dimensione regolabile per ogni canale video con registrazione;

log degli eventi che fornisca una segnalazione visiva immediata al verificarsi di un evento rilevante, visualizzazioni differenti per tipologia di log e stato (preso in carico ed informazioni aggiuntive come nominativo dell'operatore etc);

log degli eventi esportabile in formato “.csv”.

possibilità di connessione da remoto protetta con autenticazione username e password, IP statico oppure URL associato ad IP dinamico ed unica porta TCP

Differenti livelli di autenticazione per le operazioni sul sistema:

Totale controllo e parametrizzazione del sistema

Visualizzazione delle telecamere in tempo reale, consultazione degli eventi recenti e quelli archiviati, movimentazione telecamere PTZ

Visualizzazione telecamere in tempo reale e consultazione eventi recenti

Integrazione con Microsoft Active Directory

Mappe grafiche multilivello e multisito

Creazione di icone e personalizzato per ogni telecamera da inserire sulle mappe

Creazione icone grafiche per dispositivi elettronici e di sicurezza

Il software permette l'integrazione nativa dei sistemi perimetrali CIAS e di centrali d'allarme.

Integrazione degli allarmi di tutti le centrali d'allarme con invio notifiche in formato Contact ID

Integrazione con sistemi Daikin VRF dotati di Intelligent Controller, Mitsubishi VRV con supporto del protocollo M-NET ed in generale dei protocolli KNX (attraverso gateway KNXnet/IP), BACnet IP, ModBUS RTU o TCP/IP

Ricezione evento con dettaglio indicazione sensore, eventuale segnalazione su mappa grafica ed associazione a sorgenti video

A2) Caratteristiche minime richieste

- processore Intel quad-core 1.2Ghz
- ram 2GB
- flash memory 512MB
- 2 slot per HD da 3.5” SATA 3Gb/s
- 2 hard disk da 2TB ciascuno
- 2 porte ethernet gigabit
- 4 porte usb
- modalità RAID 0,1, 5, 6, 10

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Caratteristiche minime richieste

videocitofono IP dotato di client VoIP/SIP

audio full duplex di alta qualità

tastiera numerica di selezione interno da chiamare o codice PIN per accesso senza chiavi

lettore RFID integrato per tessere Mifare

modulo informativo personalizzabile

modulo I/O per gestione automazioni

analisi video comportamentale integrata

mailbox integrata

APP gratuita per gestione remota chiamate
ottica 1/1.8" CMOS da 5 Mpx
ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
10 fps a risoluzione mega o HD
sdcard per backup delle registrazioni
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa da -30°C a 50°C
grado di protezione IP65

C)ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI RETE

Caratteristiche minime richieste
switch 8 porte 10/100 Mbps
POE configurabile su tutte le porte in modalità 24/48V
Potenza massima erogabile 120W
Interfaccia web di gestione e controllo del traffico di rete
Case metallico
Processore MIPS 24K 400 Mhz
Memoria 64MB
Temperatura operativa da -25°C a 55°C
Led di controllo attività e tipo di alimentazione POE

D)INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITA'

Caratteristiche minime richieste
Gruppo di continuità da 600W/1.2KVA
Tempo tipico di ricarica 12 ore
Durata gruppo batteria da 2 a 5 anni
Temperatura operativa da 0 a 40°C
Rumorosità 45dBA a 1 metro
Certificazione RoHS

E)INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO DI ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo "A1")

Caratteristiche minime richieste
8 ingressi digitali 12VDC PNP optoisolati(conessioni con morsetti a molla)
8 uscite digitali a relè 1 A 48VDC (connessioni con morsetti a molla)
monitoraggio dello stato di input e output da interfaccia web
funzionalità peer to peer
micro PLC programmabile tramite schede logiche
funzione calendario
invio di e-mail su evento
client DDNS
supporto di comandi CGI
alimentazione POE o 12VDC
microcontrollore 80 Mhz a 32 bit
flash 512 kb
ram 128 kb
installazione su guida DIN

F)REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

Caratteristiche minime richieste

Hardware controller:

controller on-line a 2 porte e 2 lettori

1.000 utenti gestibili

Interfaccia ethernet

Gestione allarmi, supervisione remota e completa programmazione tramite software on-line previsto al paragrafo "F1"

Hardware lettore RFID:

lettore di carte di prossimità da esterno

uscita Wiegand 26bit

involucro in metallo color argento

distanza di lettura 2 - 5cm

protezione IP67

G) REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO ANTINCENDIO

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

Centrale rivelazione incendio a 1 loop, espandibile a 2 con scheda opzionale, Display LCD 240x64 pixel e tastiera Touch Control, 2 tasti funzione programmabili, Suddivisione impianto fino a 250 zone, 2 slot per scheda loop aggiuntiva o scheda RS485 (opzionali), Interfaccia USB per configurazione da PC, 2 interfacce RS232 separate, Interfaccia per modem (opzionale) ISDN, PSTN o Ethernet, 3 relè programmabili, 2 uscite controllate (500mA) per trasmissione allarmi e avvisatori ottico/acustici. 8 uscite O/C programmabili Certificata EN54-2:1997 + A1:2006 EN54-4:1997 + A1:2002 + A2:2006

Certificato di Conformità CE N. 0786-CPD-20670

n.2 Batteria ricaricabili al piombo 12V - 12 Ah

Interfaccia software uscita protocollo MOD-BUS per sistemi di supervisione centralizzati

Rivelatore di Fumo Fotoelettronico Analogico Indirizzato, colore ivory, Flat Response Technology, indirizzamento elettronico, camera ottica rimovibile, doppio Led di segnalazione (Verde in polling/ Rosso in allarme), consumo 120 microA (low power mode), 9,1 mA in Allarme; Alim. 17-41 Vdc; Disponibile anche in Versione SIL 2; Dim.: H= 45 mm, diam. 100 mm Certificato EN 54-7: 2000 + A1:2002 + A2:2006 . Certificato di Conformità CE N. 0832-CPD-0612

Base per Rivelatori analogici con doppio isolatore di corto circuito,

contatti ad innesto autopulenti, morsetto d'appoggio per schermo, altezza

13 mm, diametro 100 mm. Certificata EN 54-17:2005. Certificato di Conformità CE N° 0832-CPD-2025

Base standard per rivelatori analogici, contatti ad innesto autopulenti, morsetto d'appoggio per schermo, altezza 7 mm, diam. 100 mm

Pulsante incendio ripristinabile completo di doppio isolatore di corto circuito;

costruzione in MPO di Colore ROSSO indirizzabile, consumo 220 microA a riposo e 5 mA in allarme, Completo di scatola posteriore (SR). Grado di protezione IP24. Certificato EN 54-11:2001 + A1:2005 ed EN 54-17:2005. Certificato di Conformità CE N. 0832-CPD-1238

Sirena con lampeggiante a led BIANCHI, basso assorbimento, indirizzata e

alimentata dal loop. 51 tonalità selezionabili, volume selezionabile (da 50 a 98 dB(A)). Può fungere da base per un rivelatore o essere montata da sola con coperchio. Certificata EN 54-3:2001 + A1:2002 e EN 54-23:2010. Certificato di Conformità CE N. 0832-CPR-F0564.

Rivelatore di gas a microprocessore 10 bit, tarato per gas METANO. Idoneo per ZONA 2. Autodiagnosi dell'hardware, sensore compreso. Inseguitore automatico di Zero per compensare derive dovute a fenomeni ambientali. Filtro digitale per la correzione di false letture dovute a fenomeni transitori. Ciclo di isteresi per l'eliminazione di commutazione multiple in prossimità delle soglie di allarme.

Uscita proporzionale 4-20mA. Esecuzione ATEX II 3G (GD con gli adattatori opzionali) Ex-nA II T6 IP 55 T85°C. Conforme EN 60079-29-1/4. Indirizzabile tramite modulo miniaturizzato con 2 ingressi monitorati ed una uscita a 24Vcc con corrente massima impostabile da 2mA a 32mA. Alimentazione diretta dal loop, consumo a riposo 200 micro A. Consumo con uscita attiva variabile da 2,3mA a 32,3mA.

Ingressi e uscita su fili volanti, ingresso/uscita loop su morsetti. Certificato EN 54-18:2005. Certificato di Conformità CE N. 0832-CPD-1115.

2.5 PIAZZALE SCURO

La sede di Piazzale Scuro vedrà l'ampliamento del sistema di videosorveglianza, l'installazione di una postazione videocitofonica IP da interfacciare al sistema VoIP in uso, il controllo di alcuni segnali di allarme da impianti tecnologici, l'installazione di un nuovo sistema di condizionamento per il locale server situato al piano terra e l'installazione di un nuovo sistema di controllo accessi centralizzato sulla piattaforma predisposta presso la sede di Corte Maddalene.

Principali attività da predisporre e caratteristiche dei dispositivi

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 PC server di monitoraggio e gestione degli impianti tecnologici con possibilità di implementazione ed acquisizione di ulteriori dati generali di funzionamento oltre ai sottodescritti (es temperature di mandata delle zone di riscaldamento, temperatura ACS, temperature ambiente, pressioni impianti e relativa registrazione in trends e tracce indipendenti) :

Telecamere di videosorveglianza

Necessità di gestire 20 canali video (13 canali attualmente in uso a cui sommare l'ampliamento di 7 dispositivi previsto al punto "B").

Garantire l'espandibilità futura dell'impianto ad almeno 32

Per le specifiche tecniche del sistema si rimanda al capitolo successivo.

Stato varchi

Necessità di controllare lo stato di apertura/chiusura dell' ingresso pedonale principale tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte dei due bruciatori FBR/Riello installati nel locale centrale termica

Riportare lo stato di blocco caldaie sulla piattaforma in oggetto tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte dell'addolcitore acqua Cillichemie

Riportare lo stato di allarme sulla piattaforma in oggetto tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di allarme da parte del sistema antincendio Notifier AM-200

Riportare lo stato di allarme sulla piattaforma in oggetto tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte del sistema di aspirazione aria Loran installato nel sotto tetto

Riportare lo stato di allarme sulla piattaforma in oggetto tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte dei gruppi di continuità di pertinenza della piattaforma in oggetto (utili a mantenere alimentate le telecamere, gli switch di competenza delle stesse e le postazioni pc di monitoraggio in caso di assenza di alimentazione di rete).

Riportare lo stato di allarme tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di passaggio dai varchi indicati al paragrafo "F"

Riportare il transito tramite log eventi.

A2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 sistema di storage decentralizzato NAS per la registrazione e il backup (funzione RAID) dei flussi video delle telecamere.

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Fornitura, installazione e configurazione di n.6 telecamere da interno compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare e di un sistema di gestione automatica della luce al passaggio in ambiente.

Dispositivi da installare nei locali:

Cucina piano primo
Cucina piano secondo
Sala studio
Lavanderia
Palestra
Sala TV

B2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 postazione videocitofonica IP compatibile con la piattaforma di controllo da realizzare e con il sistema VoIP in uso.

Dispositivi da installare in prossimità dei seguenti varchi:

Ingresso pedonale principale

C)ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Fornitura ed installazione n.1 switch POE ad 8 porte

Fornitura ed installazione di un armadio Rack di dimensioni adeguate per collocare tutte le attrezzature da installare nel locale tecnico del piano terra

D)FORNITURA ED INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITÀ

Fornitura e installazione n.2 gruppi di continuità

E)INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (SEGNALAZIONI GIÀ INDICATE AL PARAGRAFO “A1”)

Fornitura ed installazione n.2 moduli ingressi/uscite ethernet compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare.

F)REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

Fornitura ed installazione n.1 controller e n.1 lettore per tag RFID

G)INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI CONDIZIONAMENTO PER IL LOCALE SERVER PRESENTE AL PIANO TERRA.

Per le specifiche tecniche del sistema si rimanda al capitolo successivo.

REQUISITI TECNICI MINIMI DEI DISPOSITIVI

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

processore Intel core I5
memoria ram 8GB DDR4 a 2.133 Mhz
hard disk 3.5" da 500GB
unità disco ottico 8x DVD+/-RW
sistema operativo Windows 10 pro 64 bit

Software:

Software di supervisione server/client a 32/64 bit installabile in ambiente Windows 10 Pro o Enterprise, Windows Server 2003, 2008 o 2012 Standard Edition
Compatibilità con i principali produttori di telecamere IP quali, ad esempio, Arecont, Axis, Bosch, Canon, Hikvision, Iqinvision, Lumenera, Panasonic, Mobotix, Samsung e Sentry
Compatibilità con i protocolli ONVIF e RTSP
Numero di telecamere configurabili per la postazione server in oggetto: 21 ampliabile a 32
Supervisore in grado di creare layout visivi di telecamere o dispositivi da controllare appartenenti a sedi differenti
Numero illimitato di connessioni simultanee alla postazione server
Numero illimitato di utenti configurabili e personalizzabili
Web client cross platform (Internet Explorer, Chrome, Firefox, Safari) senza necessità di download di plugin o ActiveX aggiuntivi
Client o App per dispositivi mobili IOS e Android
Ricerca automatica telecamere in rete mediante protocollo UPnP
Attivazione/disattivazione del video input per singolo canale da client
Risoluzione e gestione indipendente per ogni canale
Modalità di visualizzazione indipendente dalla modalità di registrazione
Trasmissione via rete configurabile per ogni canale per tipo di compressione usata (nativa, MJPEG, MPEG4, hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
Trasmissione via rete configurabile per ogni client per tipo di compressione usata (Nativa, MJPEG, MPEG4, Hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
Validità delle registrazioni certificate da SINCERT
certificazione di non manipolabilità delle registrazioni
Possibilità di registrare le immagini sia su disco locale che su dispositivo / percorso di rete (es. NAS);
Possibilità di visualizzare le registrazioni mentre il sistema visualizza immagini live ed eventualmente registra nuovi eventi;
Possibilità di vedere le registrazioni più recenti senza accedere all'ambiente di Registrazione;
Zoom immagini digitale, PLAY/PAUSE/STOP dei filmati, avanzamento fotogramma per fotogramma, velocità ridotta o accelerata, riproduzione a ritroso
Esportazione in formato .AVI a risoluzione e framerate configurabili.
Allocazione per ogni canale del proprio spazio su disco con funzione di auto-cancellazione, attivabile in automatico dal sistema al raggiungimento dello spazio allocato, o in base al numero di giorni di anzianità dell'evento
Ricerca delle registrazioni per data e ora;
Registrazione alla massima risoluzione Nativa su tutti i canali;
Possibilità di consultare le registrazioni in formato proprietario anche su supporti esterni di backup.
Modalità di visualizzazione a layout personalizzabili o predefiniti
Modalità a schermo intero con i soli comandi di setup
Ronda dei canali video collegati
Illimitati layout di visualizzazione delle telecamere ognuno dei quali configurabile in maniera indipendente;
Possibilità di spostare uno o più layout su finestre indipendenti (es. gestire multi-monitor o videowall)
Modalità Popup su Evento o Ciclica

Possibilità di impostare per ogni canale alcune informazioni sugli oggetti che si trovano all'interno della scena ad esempio:

Grandezze fisiche in metri o pixel (aree e perimetri)

Sistema di videoanalisi (Bounding Box)

Zone Sensibili,

Notifiche su evento

Visiva, Popup, Sonora, Tramite eccitazione di relè (modulo I/O opzionale), E-mail, SMS.

Controllo totale da locale e da remoto di telecamere motorizzate PTZ IP;

Preset e Sequenze configurabili e personalizzabili dal client video;

Sequenze di Preset programmabili per numero di passaggi e tempo di permanenza (sec) per ogni posizione;

Movimentazione delle telecamere PTZ in caso di Motion detection proveniente da altre telecamere o da input elettrici

Fino a 32 zone configurabili e analizzabili dal sistema per ogni canale video

Filtri di criterio per la rilevazione del Motion Detection:

Aree di Privacy configurabili con sfocatura di dimensione regolabile per ogni canale video con registrazione;

log degli eventi che fornisca una segnalazione visiva immediata al verificarsi di un evento rilevante, visualizzazioni differenti per tipologia di log e stato (preso in carico ed informazioni aggiuntive come nominativo dell'operatore etc);

log degli eventi esportabile in formato “.csv”.

possibilità di connessione da remoto protetta con autenticazione username e password, IP statico oppure URL associato ad IP dinamico ed unica porta TCP

Differenti livelli di autenticazione per le operazioni sul sistema:

Totale controllo e parametrizzazione del sistema

Visualizzazione delle telecamere in tempo reale, consultazione degli eventi recenti e quelli archiviati, movimentazione telecamere PTZ

Visualizzazione telecamere in tempo reale e consultazione eventi recenti

Integrazione con Microsoft Active Directory

Mappe grafiche multilivello e multisito

Creazione di icone e personalizzato per ogni telecamera da inserire sulle mappe

Creazione icone grafiche per dispositivi elettronici e di sicurezza

Il software permette l'integrazione nativa dei sistemi perimetrali CIAS e di centrali d'allarme.

Integrazione degli allarmi di tutti le centrali d'allarme con invio notifiche in formato Contact ID

Integrazione con sistemi Daikin VRF dotati di Intelligent Controller, Mitsubishi VRV con supporto del protocollo M-NET ed in generale dei protocolli KNX (attraverso gateway KNXnet/IP), BACnet IP, ModBUS RTU o TCP/IP

Ricezione evento con dettaglio indicazione sensore, eventuale segnalazione su mappa grafica ed associazione a sorgenti video

A2) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

processore Intel quad-core 1.2Ghz

ram 2GB

flash memory 512MB

2 slot per HD da 3.5” SATA 3Gb/s

2 hard disk da 2TB ciascuno

2 porte ethernet gigabit

4 porte usb

modalità RAID 0,1, 5, 6, 10

B)AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

ottica 1/1.8” CMOS da 5Mpx

ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°

10 fps a risoluzione mega o HD

sdcard per backup delle registrazioni
analisi video comportamentale integrata
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa 0°C – 40°C

B2) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

videocitofono IP dotato di client VoIP/SIP
audio full duplex di alta qualità
tastiera numerica di selezione interno da chiamare o codice PIN per accesso senza chiavi
lettore RFID integrato per tessere Mifare
modulo informativo personalizzabile
modulo I/O per gestione automazioni
analisi video comportamentale integrata
mailbox integrata
APP gratuita per gestione remota chiamate
ottica 1/1.8" CMOS da 5 Mpx
ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
10 fps a risoluzione mega o HD
sdcard per backup delle registrazioni
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa da -30°C a 50°C
grado di protezione IP65

C)ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

switch 8 porte 10/100 Mbps
POE configurabile su tutte le porte in modalità 24/48V
Potenza massima erogabile 120W
Interfaccia web di gestione e controllo del traffico di rete
Case metallico
Processore MIPS 24K 400 Mhz
Memoria 64MB
Temperatura operativa da -25°C a 55°C
Led di controllo attività e tipo di alimentazione POE

Armadio Rack di dimensioni adeguate a contenere tutte le attrezzature da installare nel locale tecnico al piano terra.

D)INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITÀ

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

Gruppo di continuità da 600W/1.2KVA

Tempo tipico di ricarica 12 ore
Durata gruppo batteria da 2 a 5 anni
Temperatura operativa da 0 a 40°C
Rumorosità 45dBA a 1 metro
Certificazione RoHS

E)INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo “A1”)

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

8 ingressi digitali 12VDC PNP optoisolati(conessioni con morsetti a molla)
8 uscite digitali a relè 1 A 48VDC (connessioni con morsetti a molla)
possibilità di monitoraggio dello stato di input e output da interfaccia web
funzionalità peer to peer
micro PLC programmabile tramite schede logiche
funzione calendario
invio di e-mail su evento
client DDNS
supporto di comandi CGI
alimentazione POE o 12VDC
microcontrollore 80 Mhz a 32 bit
flash 512 kb
ram 128 kb
installazione su guida DIN

F)REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

Caratteristiche minime richieste

Hardware controller:

controller on-line a 2 porte e 2 lettori
1.000 utenti gestibili
Interfaccia ethernet
Gestione allarmi, supervisione remota e completa programmazione tramite software on-line previsto al paragrafo “F1”

Hardware lettore RFID:

lettore da esterno di carte di prossimità
uscita Wiegand 26bit
involucro in metallo color argento
distanza di lettura 2 - 5cm
protezione IP67

G)INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI CONDIZIONAMENTO PER IL LOCALE SERVER PRESENTE AL PIANO TERRA.

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

Dimensioni unità interna super compatte (mm): 299x798x195

Filtrazione aria Nanoplatino
Basso Livello sonoro
Timer settimanale
Refrigerante: R-410A (1975)
Raffreddamento
Capacità nominale KW (min/max): tipica 4,2 (0,8 – 4,5)
Classe di efficienza energetica: A++
Consumo energetico annuo stimato: 196 KWh/a
SEER: 7,5
Riscaldamento (stagione media)
Capacità nominale KW (min/max): tipica 5,4 (1,3 – 6,0)
Classe di efficienza energetica: A+
Consumo energetico annuo stimato: 1215 KWh/a
SCOP: 4,4
Riscaldamento (stagione calda)
Classe di efficienza energetica: A+++
SCOP: 5,8

2.6 VIA GIULIARI

La sede di Via Giuliani è composta da 6 appartamenti in una realtà condominiale privata per cui non verrà considerato alcun impianto di videosorveglianza ma unicamente l'installazione di un sistema di controllo di alcuni segnali di allarme da impianti tecnologici.

Principali attività da predisporre e caratteristiche dei dispositivi

A)ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Fornitura ed installazione n.1 switch POE ad 8 porte

Fornitura ed installazione di un armadio Rack di dimensioni adeguate per collocare tutte le attrezzature da installare nell'armadio tecnico del piano terra (ingresso scala F)

B)INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITÀ

Fornitura ed installazione n.1 gruppi di continuità a servizio dello switch POE da ubicare nell'armadio rack.

C)ALLARMI TECNOLOGICI DA PREDISPORRE O GESTIRE ED INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO

Fornitura ed installazione n.6 moduli ingressi/uscite ethernet compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare presso la sede di Corte Maddalene.

Verranno monitorati gli stati di blocco delle caldaie e dei condizionatori Ferroli presenti nei sei appartamenti con possibilità di implementazione ed acquisizione di ulteriori dati generali di funzionamento (es temperature di mandata delle zone di riscaldamento, temperatura ACS, temperature ambiente, pressioni impianti e relativa registrazione in trends e tracce indipendenti). Saranno inoltre installati sensori volumetrici (quattro per appartamento) con l'unico scopo di verificare l'eventuale presenza nei locali quando gli stessi risultano non assegnati.

REQUISITI TECNICI MINIMI DEI DISPOSITIVI

A)ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

switch 8 porte 10/100 Mbps
POE configurabile su tutte le porte in modalità 24/48V
Potenza massima erogabile 120W
Interfaccia web di gestione e controllo del traffico di rete
Case metallico
Processore MIPS 24K 400 Mhz
Memoria 64MB
Temperatura operativa da -25°C a 55°C
Led di controllo attività e tipo di alimentazione POE

B)INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITÀ

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

Gruppo di continuità da 600W/1.2KVA
Tempo tipico di ricarica 12 ore
Durata gruppo batteria da 2 a 5 anni
Temperatura operativa da 0 a 40°C
Rumorosità 45dBA a 1 metro
Certificazione RoHS

C)ALLARMI TECNOLOGICI DA PREDISPORRE O GESTIRE ED INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

8 ingressi digitali 12VDC PNP optoisolati(conessioni con morsetti a molla)
8 uscite digitali a relè 1 A 48VDC (conessioni con morsetti a molla)
possibilità di monitoraggio dello stato di input e output da interfaccia web
funzionalità peer to peer
micro PLC programmabile tramite schede logiche
funzione calendario
invio di e-mail su evento
client DDNS
supporto di comandi CGI
alimentazione POE o 12VDC
microcontrollore 80 Mhz a 32 bit
flash 512 kb
ram 128 kb
installazione su guida DIN
armadio rack di adeguate dimensioni

2.7. VIA SEMINARIO

La sede di Via Seminario vedrà la realizzazione di un nuovo sistema di videosorveglianza, l'installazione di una postazione videocitofonica IP da interfacciare al sistema VoIP in uso, il controllo di alcuni segnali di allarme da impianti tecnologici e l'installazione di un nuovo sistema di controllo accessi centralizzato sulla piattaforma predisposta presso la sede di Corte Maddalene.

Principali attività da predisporre e caratteristiche dei dispositivi

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 PC server di monitoraggio e gestione degli impianti tecnologici locali quali:

Telecamere di videosorveglianza

Necessità di gestire 8 canali video (vedere dettaglio al punto "B").

Garantire l'espandibilità futura dell'impianto ad almeno 16 canali.

Per le specifiche tecniche del sistema si rimanda al capitolo successivo.

Stato varchi

Necessità di controllare lo stato di apertura/chiusura dell' ingresso pedonale principale, della porta REI presente nel locale caldaia e della portafinestra della sala studio tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte dei gruppi di continuità di pertinenza della piattaforma in oggetto (utili a mantenere alimentate le telecamere, gli switch di competenza delle stesse e le postazioni pc di monitoraggio in caso di assenza di alimentazione di rete).

Riportare lo stato di allarme tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di passaggio dai varchi indicati al paragrafo "F"

Riportare il transito tramite log eventi.

A2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 sistema di storage decentralizzato NAS per la registrazione e il backup (funzione RAID) dei flussi video delle telecamere.

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Fornitura, installazione e configurazione di n.7 telecamere da interno compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare e di un sistema di gestione automatica della luce al passaggio in ambiente.

Dispositivi da installare nei locali:

Ingresso – lato portone

Ingresso – lato ascensore

Sala studio

Piano interrato - locale caldaia

Piano interrato – lato ascensore

Corridoio primo piano

Corridoio secondo piano

B2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 postazione videocitofonica IP compatibile con la piattaforma di controllo da realizzare e con il sistema VoIP in uso.

Dispositivi da installare in prossimità dei seguenti varchi:

Ingresso pedonale principale

C) ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Fornitura ed installazione n.2 switch POE ad 8 porte

Fornitura ed installazione di un armadio Rack di dimensioni adeguate da appendere per collocare tutte le attrezzature da installare nel locale tecnico del piano scantinato

D)INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITÀ

Fornitura ed installazione n.2 gruppi di continuità

E)INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo “A1”)

Fornitura ed installazione n.1 moduli ingressi/uscite ethernet compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare.

F)REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

Fornitura ed installazione n.1 controller e n.1 lettore per tag RFID

REQUISITI TECNICI MINIMI DEI DISPOSITIVI

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Caratteristiche minime Hardware:

processore Intel core I5
memoria ram 4GB DDR4 a 2.133 Mhz
hard disk 3.5" da 500GB
unità disco ottico 8x DVD+/-RW
sistema operativo Windows 10 pro 64 bit

Caratteristiche minime software

- Software di supervisione server/client a 32/64 bit installabile in ambiente Windows 10 Pro o Enterprise, Windows Server 2003, 2008 o 2012 Standard Edition
- Compatibilità con i principali produttori di telecamere IP quali, ad esempio, Arecont, Axis, Bosch, Canon, Hikvision, Iqinvision, Lumenera, Panasonic, Mobotix, Samsung e Sentry
- Compatibilità con i protocolli ONVIF e RTSP
- Numero di telecamere configurabili per la postazione server in oggetto: 21 ampliabile a 32
- Supervisore in grado di creare layout visivi di telecamere o dispositivi da controllare appartenenti a sedi differenti
- Numero illimitato di connessioni simultanee alla postazione server
- Numero illimitato di utenti configurabili e personalizzabili
- Web client cross platform (Internet Explorer, Chrome, Firefox, Safari) senza necessità di download di plugin o ActiveX aggiuntivi
- Client o App per dispositivi mobili IOS e Android
- Ricerca automatica telecamere in rete mediante protocollo UPnP
- Attivazione/disattivazione del video input per singolo canale da client
- Risoluzione e gestione indipendente per ogni canale
- Modalità di visualizzazione indipendente dalla modalità di registrazione
- Trasmissione via rete configurabile per ogni canale per tipo di compressione usata (nativa, MJPEG, MPEG4, hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
- Trasmissione via rete configurabile per ogni client per tipo di compressione usata (Nativa, MJPEG, MPEG4, Hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
- Validità delle registrazioni certificate da SINCERT
- certificazione di non manipolabilità delle registrazioni
- Possibilità di registrare le immagini sia su disco locale che su dispositivo / percorso di rete (es. NAS);
- Possibilità di visualizzare le registrazioni mentre il sistema visualizza immagini live ed eventualmente registra nuovi eventi;
- Possibilità di vedere le registrazioni più recenti senza accedere all'ambiente di Registrazione;
- Zoom immagini digitale, PLAY/PAUSE/STOP dei filmati, avanzamento fotogramma per fotogramma, velocità ridotta o accelerata, riproduzione a ritroso
- Esportazione in formato .AVI a risoluzione e framerate configurabili.
- Allocazione per ogni canale del proprio spazio su disco con funzione di auto-cancellazione, attivabile in automatico dal sistema al raggiungimento dello spazio allocato, o in base al numero di giorni di anzianità dell'evento
- Ricerca delle registrazioni per data e ora;
- Registrazione alla massima risoluzione Nativa su tutti i canali;
- Possibilità di consultare le registrazioni in formato proprietario anche su supporti esterni di backup.
- Modalità di visualizzazione a layout personalizzabili o predefiniti
- Modalità a schermo intero con i soli comandi di setup
- Ronda dei canali video collegati
- Illimitati layout di visualizzazione delle telecamere ognuno dei quali configurabile in maniera indipendente;
- Possibilità di spostare uno o più layout su finestre indipendenti (es. gestire multi-monitor o videowall)
- Modalità Popup su Evento o Ciclica

- Possibilità di impostare per ogni canale alcune informazioni sugli oggetti che si trovano all'interno della scena ad esempio:
- Grandezze fisiche in metri o pixel (aree e perimetri)
- Sistema di videoanalisi (Bounding Box)
- Zone Sensibili,
- Notifiche su evento
- Visiva, Popup, Sonora, Tramite eccitazione di relè (modulo I/O opzionale), E-mail, SMS.
- Controllo totale da locale e da remoto di telecamere motorizzate PTZ IP;
- Preset e Sequenze configurabili e personalizzabili dal client video;
- Sequenze di Preset programmabili per numero di passaggi e tempo di permanenza (sec) per ogni posizione;
- Movimentazione delle telecamere PTZ in caso di Motion detection proveniente da altre telecamere o da input elettrici
- Fino a 32 zone configurabili e analizzabili dal sistema per ogni canale video
- Filtri di criterio per la rilevazione del Motion Detection:
- Aree di Privacy configurabili con sfocatura di dimensione regolabile per ogni canale video con registrazione;
- log degli eventi che fornisca una segnalazione visiva immediata al verificarsi di un evento rilevante, visualizzazioni differenti per tipologia di log e stato (preso in carico ed informazioni aggiuntive come nominativo dell'operatore etc);
- log degli eventi esportabile in formato “.csv”.
- possibilità di connessione da remoto protetta con autenticazione username e password, IP statico oppure URL associato ad IP dinamico ed unica porta TCP
- Differenti livelli di autenticazione per le operazioni sul sistema:
- Totale controllo e parametrizzazione del sistema
- Visualizzazione delle telecamere in tempo reale, consultazione degli eventi recenti e quelli archiviati, movimentazione telecamere PTZ
- Visualizzazione telecamere in tempo reale e consultazione eventi recenti
- Integrazione con Microsoft Active Directory
- Mappe grafiche multilivello e multisito
- Creazione di icone e personalizzato per ogni telecamera da inserire sulle mappe
- Creazione icone grafiche per dispositivi elettronici e di sicurezza
- Il software permette l'integrazione nativa dei sistemi perimetrali CIAS e di centrali d'allarme.
- Integrazione degli allarmi di tutti le centrali d'allarme con invio notifiche in formato Contact ID
- Integrazione con sistemi Daikin VRF dotati di Intelligent Controller, Mitsubishi VRV con supporto del protocollo M-NET ed in generale dei protocolli KNX (attraverso gateway KNXnet/IP), BACnet IP, ModBUS RTU o TCP/IP
- Ricezione evento con dettaglio indicazione sensore, eventuale segnalazione su mappa grafica ed associazione a sorgenti video

A2) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

processore Intel quad-core 1.2Ghz
 ram 2GB
 flash memory 512MB
 2 slot per HD da 3.5” SATA 3Gb/s
 2 hard disk da 2TB ciascuno
 2 porte ethernet gigabit
 4 porte usb
 modalità RAID 0,1, 5, 6, 10

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

ottica 1/1.8" CMOS da 5Mpx
ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
10 fps a risoluzione mega o HD
sdcard per backup delle registrazioni
analisi video comportamentale integrata
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa 0°C – 40°C

B2) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

videocitofono IP dotato di client VoIP/SIP
audio full duplex di alta qualità
tastiera numerica di selezione interno da chiamare o codice PIN per accesso senza chiavi
lettore RFID integrato per tessere Mifare
modulo informativo personalizzabile
modulo I/O per gestione automazioni
analisi video comportamentale integrata
mailbox integrata
APP gratuita per gestione remota chiamate
ottica 1/1.8" CMOS da 5 Mpx
ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
10 fps a risoluzione mega o HD
sdcard per backup delle registrazioni
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa da -30°C a 50°C
grado di protezione IP65

C) ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

switch 8 porte 10/100 Mbps
POE configurabile su tutte le porte in modalità 24/48V
Potenza massima erogabile 120W
Interfaccia web di gestione e controllo del traffico di rete
Case metallico
Processore MIPS 24K 400 Mhz
Memoria 64MB
Temperatura operativa da -25°C a 55°C
Led di controllo attività e tipo di alimentazione POE

Armadio Rack di adeguate dimensioni da installare appeso nel locale tecnico al piano scantinato

D) INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITÀ

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

Gruppo di continuità da 600W/1.2KVA
Tempo tipico di ricarica 12 ore
Durata gruppo batteria da 2 a 5 anni
Temperatura operativa da 0 a 40°C
Rumorosità 45dBA a 1 metro
Certificazione RoHS

E) INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI
(segnalazioni già indicate al paragrafo “A1”)

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

8 ingressi digitali 12VDC PNP optoisolati (connessioni con morsetti a molla)
8 uscite digitali a relè 1 A 48VDC (connessioni con morsetti a molla)
possibilità di monitoraggio dello stato di input e output da interfaccia web
funzionalità peer to peer
micro PLC programmabile tramite schede logiche
funzione calendario
invio di e-mail su evento
client DDNS
supporto di comandi CGI
alimentazione POE o 12VDC
microcontrollore 80 Mhz a 32 bit
flash 512 kb
ram 128 kb
installazione su guida DIN

F) REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA
NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà
considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

Caratteristiche minime richieste

Hardware controller:

controller on-line a 2 porte e 2 lettori
1.000 utenti gestibili
Interfaccia ethernet
Gestione allarmi, supervisione remota e completa programmazione tramite software on-line previsto al
paragrafo “F1”

Hardware lettore RFID:

lettore da esterno di carte di prossimità
uscita Wiegand 26bit
involucro in metallo color argento
distanza di lettura 2 - 5cm
protezione IP67

2.8. VIA DELL'ARTIGLIERE

La sede di Via dell' Artigliere vedrà l'ampliamento/ammodernamento del sistema di videosorveglianza, l'installazione di una postazione videocitofonica IP da interfacciare al sistema VoIP in uso, il controllo di alcuni segnali di allarme da impianti tecnologici, l'installazione di un nuovo impianto antintrusione e di un nuovo sistema di controllo accessi centralizzato sulla piattaforma predisposta presso la sede di Corte Maddalene.

Principali attività da predisporre e caratteristiche dei dispositivi

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 server di monitoraggio e gestione degli impianti tecnologici con possibilità di implementazione ed acquisizione di ulteriori dati generali di funzionamento (es temperature di mandata delle zone di riscaldamento, temperatura ACS e relativa registrazione in trends e tracce indipendenti):

Telecamere di videosorveglianza

Necessità di gestire 3 canali video (2 canali attualmente in uso dovranno essere sostituiti con telecamere di nuova generazione a cui sommare l'ampliamento di un dispositivo previsto al punto "B").

Garantire l'espandibilità futura dell'impianto ad almeno 8 canali.

Per le specifiche tecniche del sistema si rimanda al capitolo successivo.

Stato varchi

Necessità di controllare lo stato di apertura/chiusura dell' ingresso pedonale principale tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte della caldaia Baxi

Riportare lo stato di blocco caldaia sulla piattaforma in oggetto tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte del sistema di climatizzazione Daikin del locale server

Riportare lo stato di allarme sulla piattaforma in oggetto tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte dei gruppi di continuità di pertinenza della piattaforma in oggetto (utili a mantenere alimentate le telecamere, gli switch di competenza delle stesse e le postazioni pc di monitoraggio in caso di assenza di alimentazione di rete).

Riportare lo stato di allarme tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di anomalia da parte del gruppo di continuità di pertinenza dei due server presenti nel locale server

Riportare lo stato di allarme tramite segnalazione ottico acustica su mappali e log eventi.

Segnalazione di passaggio dai varchi indicati al paragrafo "F"

Riportare il transito tramite log eventi.

A2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 sistema di storage decentralizzato NAS per la registrazione e il backup (funzione RAID) dei flussi video delle telecamere.

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Fornitura, installazione e configurazione di n.3 telecamere da interno compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare e di un sistema di gestione automatica della luce al passaggio in ambiente.

Dispositivi da installare nei locali:

- Ingresso lato uffici (sostituire l'attuale telecamera)

- Ascensore (sostituire l'attuale telecamera)
- Ingresso lato portone

B2) Fornitura, installazione e configurazione di n.1 postazione videocitofonica IP compatibile con la piattaforma di controllo da realizzare e con il sistema VoIP in uso.
Dispositivi da installare in prossimità dei seguenti varchi:

Ingresso pedonale principale

C) ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Fornitura ed installazione n.1 switch POE ad 8 porte

D) INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITÀ

Fornitura ed installazione n.2 gruppi di continuità con caratteristiche differenti (uno per la piattaforma di supervisione ed uno per il mantenimento di due server presenti nel locale server)

E) INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo "A1")

Fornitura ed installazione n.1 moduli ingressi/uscite ethernet compatibili con la piattaforma di controllo da realizzare.

F) REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

Fornitura ed installazione n.1 controller e n.1 lettore per tag RFID

G) REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO ANTINTRUSIONE SUPERVISIONATO

Fornitura, installazione e configurazione di un nuovo impianto antintrusione integrato nella piattaforma installata presso la sede di Corte Maddalene. L'integrazione dovrà prevedere la segnalazione di stato delle aree configurate e le segnalazioni di pre-allarme, allarme e manomissione di tutta la sensoristica prevista in campo. I dispositivi dovranno rispettare le seguenti indicazioni (vedere anche le caratteristiche tecniche minime indicate nei capitoli seguenti):

- 1) Locali piano interrato
 - n. 1 sensore volumetrico doppia tecnologia
- 2) Locali al piano terra
 - n. 1 sensore volumetrico doppia tecnologia all'interno del primo portone
 - n. 2 sensori volumetrici doppia tecnologia nel corridoio di ingresso
 - n.1 sensore volumetrico doppia tecnologia per ogni ufficio (4 totali)
 - n.1 sensore volumetrico doppia tecnologia vano scale/ascensore
 - n.1 tastiera all'interno del primo portone
 - n.2 contatti magnetici a protezione della porta scorrevole di ingresso
- 3) Locali al primo piano
 - n.1 sensore volumetrico doppia tecnologia vano scale/ascensore
 - n.1 sensore volumetrico doppia tecnologia locale server
- 4) Locali al secondo piano
 - n.1 sensore volumetrico doppia tecnologia vano scale/ascensore
- 5) Locale di accesso al tetto
 - n.1 contatto magnetico a protezione della porta metallica di accesso al tetto

REQUISITI TECNICI MINIMI DEI DISPOSITIVI

A) PREDISPOSIZIONE PIATTAFORMA DI SUPERVISIONE IMPIANTI

A1) Caratteristiche minime Hardware:

processore Intel core I5
memoria ram 4GB DDR4 a 2.133 Mhz
hard disk 3.5" da 500GB
unità disco ottico 8x DVD+/-RW
sistema operativo Windows 10 pro 64 bit

Caratteristiche minime Software:

Software di supervisione server/client a 32/64 bit installabile in ambiente Windows 10 Pro o Enterprise, Windows Server 2003, 2008 o 2012 Standard Edition
Compatibilità con i principali produttori di telecamere IP quali, ad esempio, Arecont, Axis, Bosch, Canon, Hikvision, Iqinvision, Lumenera, Panasonic, Mobotix, Samsung e Sentry
Compatibilità con i protocolli ONVIF e RTSP
Numero di telecamere configurabili per la postazione server in oggetto: 21 ampliabile a 32
Supervisore in grado di creare layout visivi di telecamere o dispositivi da controllare appartenenti a sedi differenti
Numero illimitato di connessioni simultanee alla postazione server
Numero illimitato di utenti configurabili e personalizzabili
Web client cross platform (Internet Explorer, Chrome, Firefox, Safari) senza necessità di download di plugin o ActiveX aggiuntivi
Client o App per dispositivi mobili IOS e Android
Ricerca automatica telecamere in rete mediante protocollo UPnP
Attivazione/disattivazione del video input per singolo canale da client
Risoluzione e gestione indipendente per ogni canale
Modalità di visualizzazione indipendente dalla modalità di registrazione
Trasmissione via rete configurabile per ogni canale per tipo di compressione usata (nativa, MJPEG, MPEG4, hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
Trasmissione via rete configurabile per ogni client per tipo di compressione usata (Nativa, MJPEG, MPEG4, Hardware H.264), Fps inviati (da 1 a 60 Fps), e qualità della compressione (da 1% a 100%)
Validità delle registrazioni certificate da SINCERT
certificazione di non manipolabilità delle registrazioni
Possibilità di registrare le immagini sia su disco locale che su dispositivo / percorso di rete (es. NAS);
Possibilità di visualizzare le registrazioni mentre il sistema visualizza immagini live ed eventualmente registra nuovi eventi;
Possibilità di vedere le registrazioni più recenti senza accedere all'ambiente di Registrazione;
Zoom immagini digitale, PLAY/PAUSE/STOP dei filmati, avanzamento fotogramma per fotogramma, velocità ridotta o accelerata, riproduzione a ritroso
Esportazione in formato .AVI a risoluzione e framerate configurabili.
Allocazione per ogni canale del proprio spazio su disco con funzione di auto-cancellazione, attivabile in automatico dal sistema al raggiungimento dello spazio allocato, o in base al numero di giorni di anzianità dell'evento
Ricerca delle registrazioni per data e ora;
Registrazione alla massima risoluzione Nativa su tutti i canali;
Possibilità di consultare le registrazioni in formato proprietario anche su supporti esterni di backup.
Modalità di visualizzazione a layout personalizzabili o predefiniti
Modalità a schermo intero con i soli comandi di setup
Ronda dei canali video collegati
Illimitati layout di visualizzazione delle telecamere ognuno dei quali configurabile in maniera indipendente;
Possibilità di spostare uno o più layout su finestre indipendenti (es. gestire multi-monitor o videowall)
Modalità Popup su Evento o Ciclica

Possibilità di impostare per ogni canale alcune informazioni sugli oggetti che si trovano all'interno della scena ad esempio:

Grandezze fisiche in metri o pixel (aree e perimetri)

Sistema di videoanalisi (Bounding Box)

Zone Sensibili,

Notifiche su evento

Visiva, Popup, Sonora, Tramite eccitazione di relè (modulo I/O opzionale), E-mail, SMS.

Controllo totale da locale e da remoto di telecamere motorizzate PTZ IP;

Preset e Sequenze configurabili e personalizzabili dal client video;

Sequenze di Preset programmabili per numero di passaggi e tempo di permanenza (sec) per ogni posizione;

Movimentazione delle telecamere PTZ in caso di Motion detection proveniente da altre telecamere o da input elettrici

Fino a 32 zone configurabili e analizzabili dal sistema per ogni canale video

Filtri di criterio per la rilevazione del Motion Detection:

Aree di Privacy configurabili con sfocatura di dimensione regolabile per ogni canale video con registrazione;

log degli eventi che fornisca una segnalazione visiva immediata al verificarsi di un evento rilevante, visualizzazioni differenti per tipologia di log e stato (preso in carico ed informazioni aggiuntive come nominativo dell'operatore etc);

log degli eventi esportabile in formato “.csv”.

possibilità di connessione da remoto protetta con autenticazione username e password, IP statico oppure URL associato ad IP dinamico ed unica porta TCP

Differenti livelli di autenticazione per le operazioni sul sistema:

Totale controllo e parametrizzazione del sistema

Visualizzazione delle telecamere in tempo reale, consultazione degli eventi recenti e quelli archiviati, movimentazione telecamere PTZ

Visualizzazione telecamere in tempo reale e consultazione eventi recenti

Integrazione con Microsoft Active Directory

Mappe grafiche multilivello e multisito

Creazione di icone e personalizzato per ogni telecamera da inserire sulle mappe

Creazione icone grafiche per dispositivi elettronici e di sicurezza

Il software permette l'integrazione nativa dei sistemi perimetrali CIAS e di centrali d'allarme.

Integrazione degli allarmi di tutti le centrali d'allarme con invio notifiche in formato Contact ID

Integrazione con sistemi Daikin VRF dotati di Intelligent Controller, Mitsubishi VRV con supporto del protocollo M-NET ed in generale dei protocolli KNX (attraverso gateway KNXnet/IP), BACnet IP, ModBUS RTU o TCP/IP

Ricezione evento con dettaglio indicazione sensore, eventuale segnalazione su mappa grafica ed associazione a sorgenti video

A2) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

processore Intel quad-core 1.2Ghz

ram 2GB

flash memory 512MB

2 slot per HD da 3.5" SATA 3Gb/s

2 hard disk da 2TB ciascuno

2 porte ethernet gigabit

4 porte usb

modalità RAID 0,1, 5, 6, 10

B) AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

B1) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

ottica 1/1.8" CMOS da 5Mpx
ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
10 fps a risoluzione mega o HD
sdcard per backup delle registrazioni
analisi video comportamentale integrata
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa 0°C – 40°C

B2) Caratteristiche minime richieste

Hardware:

videocitofono IP dotato di client VoIP/SIP
audio full duplex di alta qualità
tastiera numerica di selezione interno da chiamare o codice PIN per accesso senza chiavi
lettore RFID integrato per tessere Mifare
modulo informativo personalizzabile
modulo I/O per gestione automazioni
analisi video comportamentale integrata
mailbox integrata
APP gratuita per gestione remota chiamate
ottica 1/1.8" CMOS da 5 Mpx
ottica emisferica per una visione completa degli ambienti a 360°
10 fps a risoluzione mega o HD
sdcard per backup delle registrazioni
illuminazione minima 0,1 lux a 1/60 sec
sensori interni di temperatura, illuminazione e shock detector
consumo tipico 7W
ottimizzazione dell'occupazione di banda degli stream video
temperatura operativa da -30°C a 50°C
grado di protezione IP65

C) ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

switch 8 porte 10/100 Mbps
POE configurabile su tutte le porte in modalità 24/48V
Potenza massima erogabile 120W
Interfaccia web di gestione e controllo del traffico di rete
Case metallico
Processore MIPS 24K 400 Mhz
Memoria 64MB
Temperatura operativa da -25°C a 55°C
Led di controllo attività e tipo di alimentazione POE

D) INSTALLAZIONE GRUPPI DI CONTINUITÀ

Caratteristiche minime richieste

Hardware per piattaforma di supervisione:

Gruppo di continuità da 600W/1.2KVA

Tempo tipico di ricarica 12 ore
Durata gruppo batteria da 2 a 5 anni
Temperatura operativa da 0 a 40°C
Rumorosità 45dBA a 1 metro
Certificazione RoHS

Hardware per n.2 server:

Gruppo di continuità da 800KW/1.4KVA
Tempo tipico di ricarica 6 ore
Durata gruppo batteria da 3 a 5 anni
Temperatura operativa 0 – 40°C
Rumorosità 45dBA a 1 metro
Certificazione RoHS
Modulo I/O di gestione allarmi programmabile

E)INSTALLAZIONE PERIFERICHE DI INTERFACCIAMENTO ALLARMI TECNOLOGICI (segnalazioni già indicate al paragrafo “A1”)

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

8 ingressi digitali 12VDC PNP optoisolati(conessioni con morsetti a molla)
8 uscite digitali a relè 1 A 48VDC (conessioni con morsetti a molla)
possibilità di monitoraggio dello stato di input e output da interfaccia web
funzionalità peer to peer
micro PLC programmabile tramite schede logiche
funzione calendario
invio di e-mail su evento
client DDNS
supporto di comandi CGI
alimentazione POE o 12VDC
microcontrollore 80 Mhz a 32 bit
flash 512 kb
ram 128 kb
installazione su guida DIN

F)REALIZZAZIONE DI UN VARCO DI CONTROLLO ACCESSI CENTRALIZZATO SULLA NUOVA PIATTAFORMA PREDISPOSTA PRESSO CORTE MADDALENE. In questa fase verrà considerata la gestione di un solo varco di accesso per ciascuna sede (sistema modulare espandibile)

Caratteristiche minime richieste

Hardware controller:

controller on-line a 2 porte e 2 lettori
1.000 utenti gestibili
Interfaccia ethernet
Gestione allarmi, supervisione remota e completa programmazione tramite software on-line previsto al
paragrafo “F1”

Hardware lettore RFID:

lettore da esterno di carte di prossimità
uscita Wiegand 26bit
involucro in metallo color argento
distanza di lettura 2 - 5cm

protezione IP67

G) REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO ANTINTRUSIONE SUPERVISIONATO

Caratteristiche minime richieste

Hardware:

- Centrale antintrusione full IP/multibus con 8 ingressi espandibile a 40. Gli 8 ingressi a bordo sono liberamente configurabili in tipo on/off, bilanciati con singolo, doppio o triplo bilanciamento. Sono disponibili un relè liberamente programmabile oltre ai due relè per il pilotaggio diretto di sirena interna ed esterna e dell'uscita di allarme. Dotata di 3 linee bus rs-485 per il collegamento diretto di sensori digitali attraverso i moduli satellite a 8 ingressi o mono ingresso/uscita oltre che i vari moduli accessori quali via radio, pstn, gsm e interfacce ip. Ideale per la gestione di siti civili o industriali grazie alla suddivisione dell'impianto in un massimo di 16 aree e 16 gruppi per 40 operatori profilabili. Permette di gestire fino a 30 diversi scenari ognuno dei quali può essere composto da 20 azioni temporizzate. Può essere interfacciata alla tastiera touch che con il suo display a colori da 3,5" permette la visualizzazione dei soli elementi profilati per l'utente specifico, mostrando quindi un menù compatto e semplice da navigare per l'utente base, maggiormente esteso per l'utente con diritti d'accesso superiori e completo per l'installatore. Questa personalizzazione, è facilmente ottenibile
- grazie al sw di configurazione del sistema che, in modo semplice ed immediato, permette di impostare l'accesso alle funzionalità più comunemente utilizzate e di comporre la struttura dei menù preferiti. Dotata di una potente funzione di autoconfigurazione, permette di raccogliere automaticamente tutte le espansioni e i terminali presenti dislocati nell'impianto, riconoscendoli in base alla configurazione impostata e destinandone quindi l'uso senza richiedere ulteriori regolazioni sulle stesse unità. Sistema integrato con i principali brand video IP (ad esempio Hikvision, D-link e Axis), può inviare via mail una serie di fotogrammi in concomitanza degli allarmi abbinati. Grazie al suo server interno può comunicare via IP per una gestione sicura e remota via smartphone, per parlare con i propri sensori, tastiere, satelliti input e output, per gestire impianti misti dove coesistono sensori collegati via ip o via rs485. L'alimentatore a bordo eroga fino a 1.5A, in grado di alimentare direttamente centrale, espansioni e terminali; inoltre è in grado di controllare lo stato operativo ed il livello di carica della batteria tampone.
- Rivelatore volumetrico 15m, rilevamento del mascheramento su microonde, relè di mascheramento indipendente, self test attivo, resistenze di fine linea selezionabili, AND/OR technology, sensibilità automatica, tecnologia di compensazione digitale della temperatura, microonde basate su banda X DRO, 3 diverse bande di frequenza delle microonde, indicazioni a 3 Led, ottica sigillata, guscio di plastica elettrostatica ABS, 3mm
- Contatto magnetico ad elevato livello di sicurezza per installazioni a vista in ambienti interni, contenitore in alluminio anodizzato. Dotato di protezioni contro effrazioni di tipo magnetico, elettrico, meccanico. I circuiti magnetici a doppio o triplo bilanciamento, in cui le diverse ampole reed si agganciano ai campi magnetici generati da batterie di magneti, vengono sbilanciati all'approssimarsi di un magnete esterno di effrazione attivando di conseguenza l'allarme. La protezione sui fili è garantita da un loop di tamper e da una guaina in acciaio plastificato. Dotato di finestrella e relativo coperchio per accesso diretto al circuito su cui l'installatore può montare una o più resistenze in serie o in parallelo al contatto. Tutte le versioni sono dotate di tappi antisvitamento in metallo.
- Sirena da esterno autoalimentata con memoria del lampeggiante e controllo batteria. Programmazione suono e temporizzazione, circuito elettronico protetto da inversioni di polarità e tropicalizzato in resina ad immersione, costruito con tecnologia SMD, doppio tamper reed magnetico antiapertura e antistrappo, megaled lampeggiante ad alta luminosità per segnalazioni ON/OFF impianto linea aperta o altre segnalazioni, sistema antischiama brevettato a doppia rivelazione e antishock contro gli urti violenti.

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO SUL MEPA PER L'ACQUISIZIONE DELLE ATTREZZATURE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA UNICA DI CENTRALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PER GLI IMMOBILI DELL'ESU DI VERONA CIG 691833242C.

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara per la procedura indetta da ESU di Verona (di seguito per brevità, Amministrazione) contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'Amministrazione ha stabilito di procedere mediante procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) mediante RDO sulla piattaforma acquistinretepa (MEPA) alla selezione di un operatore/i economico/i da individuarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il contratto è un contratto misto di fornitura servizi e lavori ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Le parti di questo appalto non sono oggettivamente separabili, pertanto il regime giuridico applicabile è determinato dalla fornitura quale oggetto principale del contratto.

L'appalto non è divisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto per ragioni tecniche o di buon funzionamento dell'appalto si rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico.

ART. 1 VALORE STIMATO DELL'AFFIDAMENTO E DURATA

Con riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato tecnico, l'importo a base d'asta ammonta ad € 200.000,00 IVA esclusa. Gli oneri della sicurezza sono pari ad € 10.000,00 e sono compresi nell'importo a base d'asta sopra indicato. Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

La durata del contratto di 1 anno (12 mesi), relativa alla manutenzione, decorre dalla data del collaudo, salvo il maggiore tempo di manutenzione offerto.

ART. 2 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

È previsto dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio, da parte del legale rappresentante/direttore tecnico o di un suo delegato, purché dipendente dell'operatore economico (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità - carta d'identità/patente di guida rilasciata dal Prefetto/passaporto – di quest'ultimo). Detto sopralluogo, necessario per prendere visione dei luoghi e dei locali oggetto dell'affidamento, potrà essere effettuato entro le ore 12,00 del 20 gennaio 2017, previo appuntamento da concordare esclusivamente per e-mail al seguente indirizzo: emanuele.volpato@esu.vr.it.

Pertanto eventuali richieste di sopralluogo pervenute successivamente alla data del 16 gennaio 2017, ore 12,00 non verranno prese in considerazione.

Nel corso del sopralluogo verranno mostrati gli ambienti oggetto dell'appalto. L'Amministrazione a conferma dell'effettuato sopralluogo procederà a rilasciare apposita documentazione che dovrà essere inserita, nella documentazione richiesta nei successivi paragrafi (busta Amministrativa).

ART. 3 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti al RUP di gara.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente sulla piattaforma acquistinretepa.it.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

Lettera invito generata automaticamente dalla piattaforma acquistinretapa.it

Le ditte partecipanti devono, pena l'esclusione allegare la documentazione presente sul sistema telematico con le modalità indicate dal sistema.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere a), b), c), d), e) f) e g) del Codice dei contratti.

E' fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara, dopo l'aggiudicazione della gara stessa, o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla revoca dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 37 del D. L. n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti.

ART. 6 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario di seguito indicati.

Relativamente ai requisiti di fatturato, si precisa, che gli importi di seguito indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione alla specificità ed alla natura dell'appalto.

- Requisiti di carattere generale (elencazione non esaustiva)

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2006 n. 50, del Codice dei contratti;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i;
4. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;

- Requisiti di idoneità professionale:

iscrizione nel registro della CCIAA in cui l'impresa ha sede, ovvero di analogo registro di altro Stato aderente all'U.E. da cui si desume che il concorrente eserciti l'attività nel settore oggetto della gara.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA.

Questa Amministrazione nel richiedere il requisito dell'iscrizione al registro CCIAA per "attività" e non per "oggetto sociale", ha inteso garantire che i soggetti partecipanti abbiano acquisito concreta e non meramente potenziale esperienza a riguardo del servizio oggetto dell'appalto e, ciò, a prescindere dai diversi e distinti requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica (Si veda in tal senso Cons. Stato 5729/2013).

- Requisiti di carattere economico finanziario:

fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2013-2014-2015 pari ad almeno € 200.000,00 I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;

- Requisiti di carattere tecnico professionale:

elencazione contenente l'esecuzione di forniture nel settore oggetto della gara, prestati nell'ultimo triennio (2013-2014-2015), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, della tipologia, per un importo totale nel triennio stesso di almeno € 200.000,00.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 9 del presente disciplinare ("contenuto della busta A") vengono descritte le modalità richieste relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi per la presente procedura.

SI FA PRESENTE CHE:

a) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:

a. 1) i requisiti di carattere generale, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

a. 2) il requisito relativo al fatturato globale, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con la seguente modalità:

- in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, detto requisito deve essere posseduto, almeno al 40% del valore complessivo del fatturato, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito); mentre il restante, pari al massimo al 60% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria

a. 3) l'elencazione dei servizi deve essere prodotto da ciascun componente l'RTI/consorziate esecutrici.

ART. 7 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione nella lingua italiana) sulla piattaforma telematica acquistinretepa.it nella corrispondente RDO, entro il termine e con le modalità ivi indicate.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ESU di Verona ove, per disguidi di qualsiasi natura, non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio indicato nell'RDO.

Le offerte devono essere tassativamente presentate entro il termine sopra descritto in quanto il termine è posto a tutela del fondamentale principio anche di derivazione comunitaria della parità di trattamento. Costituisce pertanto causa di esclusione il mancato rispetto del termine di presentazione dell'offerta (determina AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012)

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti invitati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, devono far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le prescrizioni indicate sulla piattaforma:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- A) Autocertificazione,
- B) Capitolato tecnico prestazionale, Disciplinare ,
- C) Cauzione provvisoria,
- D) passOE,
- E) ricevuta pagamento ANAC,

- F) Certificato di sopralluogo,
- G) Certificazione assenza conflitto di interessi,
- H) Certificato tracciabilità,
- I) Documenti generati automaticamente dal sistema se necessari.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- A) Documento originato dal sistema,
- B) Documentazione tecnica riportante le caratteristiche dei prodotti offerti,
- C) Cronoprogramma,

OFFERTA ECONOMICA

- A) Offerta derivante dal sistema,
- B) Elenco prezzi prodotti offerti,

Costituiscono cause di esclusione le seguenti violazioni:

- a. Mancata sottoscrizione con firma digitale,
- b. Sottoscrizione con firma digitale non valida,
- c. Errata / mancata allegazione della documentazione.

ART. 9 CONTENUTO DELLA BUSTA “AMMINISTRATIVA”

Detta busta virtuale dovrà contenere tutti i sotto indicati documenti:

- A) Autocertificazione;
- B) il Capitolato Tecnico prestazionale e il Disciplinare di gara e copia degli eventuali chiarimenti pubblicati dall'amministrazione sulla piattaforma telematica sottoscritti in calce ad ogni singolo documento al fine di assicurare provenienza, serietà, affidabilità e insostituibilità dell'offerta (Si veda in tal senso Cons. Stato 18 settembre 2013, n. 4663; Cons. Stato 20 aprile 2012, n. 2317);
- C) a pena d'esclusione, la garanzia a corredo dell'offerta; a pena d'esclusione, la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto;
- D) “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità; In caso di partecipazione in RTI o in caso di Consorzio, il PASSOE generato deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate prima di inviarlo alla Stazione Appaltante dalla mandataria/capofila. Si rammenta che il PASSOE è inviato alla Stazione appaltante dalla mandataria/capofila e contiene i dati di tutto il raggruppamento.
- E) a pena di esclusione la dimostrazione dell'avvenuto versamento di partecipazione del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- F) a pena esclusione, attestato di avvenuto sopralluogo;
- G) Certificazione assenza conflitto di interessi;
- H) Certificato tracciabilità;
- I) Documenti generati automaticamente dal sistema se necessari.

Dettaglio dei punti sopra elencati:

A) AUTOCERTIFICAZIONE:

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando preferibilmente l'apposito modulo “Allegato A1 – AUTOCERTIFICAZIONE” predisposto dalla Stazione Appaltante, le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa (titolare) o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti il possesso dei requisiti generali e professionali ed il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi necessari per l'ammissione alla gara.

A.1) Requisiti generali (art. 46 D.P.R. 445/2000) indicativamente attestanti:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs.n. 50/2016;

- Osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- Inesistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito, con modificazioni della legge 22 novembre 2002 n. 266;
- Insussistenza dei rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti alla stessa gara.
- Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 13 della legge 248/06;
- Insussistenza dell'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 65 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii, oppure l'estensione negli ultimi cinque anni nei propri confronti degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti del convivente;
- Insussistenza di sentenze ancorchè non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii..

A.2) Capacità economico – finanziaria e tecnico-organizzativa:

- di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare, come dettagliati del Disciplinare.

B) IL CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE, IL DISCIPLINARE DI GARA E COPIA DEGLI EVENTUALI CHIARIMENTI PUBBLICATI DALL'AMMINISTRAZIONE SUL PROPRIO SITO INTERNET;

C) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara è richiesta, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Il valore del deposito cauzionale è, ex lege, pari al 2% (dueper cento) dell'importo posto a base di gara pari a € 4.000,00.

La garanzia deve avere validità almeno pari a 180 giorni, decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

In caso di costituzione di una garanzia con validità temporale e/o importo inferiori a quelli indicati, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

La garanzia dovrà prevedere, a pena d'esclusione, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte o in caso di prolungamento dei tempi per l'espletamento delle procedure di gara, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art. 93 comma 9 del Codice dei Contratti Pubblici, a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione.

La fideiussione deve essere costituita secondo le seguenti modalità:

- a) fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93);
- b) polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni);
- c) fideiussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio

di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate a ESU di Verona.

Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia provvisoria dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicuratrice che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Nel caso di RTI costituita o costituenda dovrà essere effettuata una sola cauzione da parte della capogruppo, ma la fideiussione di cui al precedente punto dovrà essere intestata, a ciascuno componente del RTI.

In caso di Consorzio stabile, la garanzia a corredo dell'offerta deve essere eseguita dal Consorzio, quale unico soggetto interlocutore dell'Amministrazione, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate.

In caso di Consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

Costituiscono clausole di esclusione:

- a. la mancata presentazione della garanzia a corredo dell'offerta;
- b. la garanzia non conforme a quanto stabilito dall'art. 93 del Codice dei Contratti e, pertanto, priva della rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C., nonché priva della clausola di operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- c. la garanzia sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito; si rammenta che nel caso di RTI costituita o costituenda, la garanzia deve essere intestata a tutte le imprese associande;
- d. la garanzia prestata con modalità non consentite;
- e. la garanzia prestata con validità inferiore a quella prescritta dal bando o, in mancanza, inferiore a centottanta giorni come prescritto dall'art. 93, del Codice;
- f. la garanzia non sottoscritta dal garante.

C1) DICHIARAZIONE FIDEIUSSORE

Le ditte partecipanti devono presentare, in originale, una dichiarazione fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale lo stesso si impegna, a pena d'esclusione, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti Pubblici per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'affidamento.

D) "PASOE"

Si rammenta che il PassOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dal presente disciplinare in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

E) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i concorrenti dovranno attenersi alle istruzioni operative previste dalla deliberazione n. 163 del 22.12.2015 e pubblicate sul sito ANAC al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it/riscossioni.html>

L'entità della contribuzione a favore dell'ANAC CIG N. **691833242C** - Importo impresa € 20,00;

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Nel caso di RTI costituita o non ancora costituita il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

In caso di consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

F) ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

a pena esclusione, nella busta "A", debitamente compilato in occasione del sopralluogo e vistato dall'Amministrazione.

G) CONFLITTO DI INTERESSI

a pena esclusione, nella busta "A", debitamente compilato

H) TRACCIABILITÀ

a pena esclusione, nella busta "A", debitamente compilato

I) AVVALIMENTO Documento generato dal sistema:

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo prescritti nel Disciplinare di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In tal caso occorre allegare, a pena d'esclusione: il documento generato dal sistema

ART. 10 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

LA BUSTA "B" dovrà contenere al suo interno, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

1. Documento generato dal sistema debitamente firmato
2. Documentazione tecnica: scheda tecnica contenente marchi e denominazioni e caratteristiche per ogni prodotto offerto
3. Cronoprogramma: deve essere allegato un Gantt con il dettaglio per singole attività/fasi di lavorazione, per luoghi, per tempi (inizio e fine) relativamente alla gara in oggetto.

La ditta deve indicare i tempi di progettazione, installazione, avvio, formazione e manutenzione.

Le modalità con le quali viene attribuito il punteggio all'offerta tecnica è riportata nella piattaforma telematica.

La regola della separazione fisica dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituisce un principio di derivazione giurisprudenziale oramai consolidato, che garantisce un ordinato svolgimento della gara ed impone, al contempo, di compiere le verifiche documentali e gli apprezzamenti tecnici in una fase antecedente a quella in cui si conoscerà l'ammontare delle offerte economiche (cfr. Cons. St., sez. VI, n.1935/2001; Cons. St., sez. V, n. 196/2007; T.A.R. Lombardia, Brescia, n. 555/2005; AVCP del. n. 31/2009).

In conformità a tale orientamento, al fine di far prevalere i principi di trasparenza, imparzialità e segretezza delle offerte, non è consentito, a pena d'esclusione, l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica. Pertanto non dovranno essere indicati gli impegni economici da sostenere per le offerte migliorative.

ART. 11 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica viene generata dalla piattaforma telematica e dovrà riportare, a pena d'esclusione tutti gli elementi in esso indicati:

- a) l'importo di ribasso percentuale unico e incondizionato sul prezzo a base di gara;
- b) gli oneri della sicurezza aziendali (Si veda sull'obbligatorietà dell'indicazione dei costi per la sicurezza nell'offerta economica Cons. Stato n. 4999 del 2012; Cons. Stato n. 1172 del 2012 e Cons. Stato n. 4849 del 2010).
- c) Elenco prezzi unitari delle apparecchiature e dei software offerti.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato e il prezzo indicato prevarrà il ribasso.
In caso di discordanza tra il ribasso indicato e il ribasso indicato in lettere prevarrà quest'ultimo.
L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

ART. 12 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice dei contratti pubblici con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. n. 50/2016 e, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	60
Offerta economica	40
TOTALE	100

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo i criteri indicati al successivo articolo.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato Tecnico prestazionale, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

ESU di Verona si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

In caso di parità di punteggio delle offerte, risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924). L'aggiudicazione definitiva dell'appalto e la conseguente stipula del contratto avverranno successivamente alle necessarie verifiche nonché agli altri adempimenti cui è tenuta l'Amministrazione, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 33 del Codice dei Contratti Pubblici.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo ESU né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In ogni caso la partecipazione alla procedura di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione di gara.

ART. 13 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate e gestite come di seguito:

La gara è espletata in sedute pubbliche e riservate presso la sede amministrativa dell'ESU di Verona negli uffici amministrativi dotati di collegamenti telematici alla piattaforma MEPA in modalità "attiva seduta pubblica" consentendo l'accesso dei partecipanti alle sedute pubbliche dalle proprie sedi.

In ogni caso i partecipanti sono liberamente ammessi ad assistere personalmente alle sedute non dedicate alla valutazione delle offerte tecniche

A tali sedute della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, in qualsiasi forma partecipino, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente e qualora diverso dal legale rappresentante, dovrà essere munito di delega con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del Legale Rappresentante della società di riferimento.

Prima fase

La prima seduta pubblica si svolgerà alle ore 10.00 del giorno 01.02.2017. Eventuali altre date saranno comunicate tramite la piattaforma www.acquisitinmepa.it. Nel giorno sopra indicato si procederà all'apertura della documentazione amministrativa e alla verifica della sua completezza e correttezza.

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica delle buste pervenute sulla piattaforma;
- apertura della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta;

Seconda fase

Successivamente saranno poste in essere le attività di valutazione tecnica delle offerte prodotte. Le valutazioni saranno effettuate automaticamente dal sistema.

Al fine di procedere alla verifica della documentazione tecnica questa Azienda si riserva nominare una commissione ai sensi dell'art. 77 del Decreto Legislativo 16 aprile 2016 n. 50. Al termine dell'esame delle offerte tecniche viene attivata la modalità "attiva seduta pubblica" consentendo la visualizzazione dei punteggi risultanti dall'esame dell'offerta tecnica da parte dei partecipanti alla procedura di gara dalle proprie sedi

Terza fase

Infine il sistema procede in seduta pubblica all'attribuzione dei punteggi assegnati alle offerte economiche dei concorrenti ammessi in base alla formula prevista relativa alla valutazione dell'offerta economica.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ed escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Risulta aggiudicatario l'operatore economico la cui offerta ottiene il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente riguardo alle offerte anormalmente basse che saranno eventualmente escluse solo previo contraddittorio che verrà attuato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, o mediante la medesima piattaforma telematica qualora fosse operativa la sezione corrispondente

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa)

L'attribuzione del punteggio tecnico, avverrà in base ai seguenti criteri:

CRITERI TECNICI

A. Telecamere di videosorveglianza	Punteggio massimo
B. NAS,	punti 10
C. Server PC,	punti 3
D. Switch POE,	punti 10
E. Videocitofono IP,	punti 3
F. Formazione personale,	punti 2
G. Tempi di esecuzione,	punti 10
H. Manutenzione e garanzia post collaudo,	punti 10
I. Gruppo di continuità.	punti 2

Con riferimento a ciascun singolo criterio tecnico, le offerte ammesse verranno valutate sulla base dei criteri e/o sottocriteri che seguono:

Criteri	Sottocriteri Caratteristica tecnica valutata	Punteggio Max
A. Telecamere di videosorveglianza	Ottica 1/1.8" CMOS (Mpx)	5
	Frame per Secondo a risoluzione HD	5
B. NAS	Tipo Processore	1
	Dimensione SSD	2

C. Server PC	Processore utilizzato	5
	Memoria RAM [MB o GB]	3
	Capacità Hard Disk installati [GB o TB]	2
D. Switch POE	Porte [numero]	1
	Velocità porte Mbps	2
E. Videocitofono IP	ottica 1/1.8" CMOS (Mpx)	1
	fps per secondo a risoluzione HD	1
F. Formazione personale	Durata totale [h]	10
G. Tempi di esecuzione	Tempo limite di intervento [giorni lavorativi]	10
H. Manutenzione e garanzia post collaudo	Manutenzione Hardware e software (anni)	5
	Garanzia attrezzature (anni)	5
I. Gruppo di continuità	capacità	2

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (elementi di natura quantitativa)

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a 40 punti.

La valutazione degli importi offerti sarà calcolata in base alla formula "lineare alla migliore offerta (interdipendente) della piattaforma acquistinretepa.it

N.B. Il prezzo offerto non potrà essere uguale o superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base asta.

ART. 14 ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 83, del Codice dei Contratti esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

I requisiti speciali di partecipazione dovranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1. copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi, dei contratti e delle relative fatture emesse nel settore oggetto della gara relativi al periodo 2013 – 2014- 2015;

Nell'ipotesi che l'affidamento non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'affidamento sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria, quale requisito di partecipazione alla gara. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;

- polizze assicurative;
- modello dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA (inviati al momento opportuno dalla Stazione appaltante);
- modello autocertificazione comunicazione antimafia (inviato al momento opportuno dalla Stazione appaltante);
- ulteriore documentazione e/o polizza richiesta dalla Stazione appaltante.

L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art. 16 bis introdotto dalla Legge n. 2/2009 di conversione del D. L. n. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà stipulare il contratto in modalità elettronica; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

ART. 15 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è ESU di Verona.

Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

Allegato A1**(Su carta intestata dell'operatore economico)**

Spett.le ESU DI VERONA

OGGETTO: PROCEDURA MEDIANTE RDO SUL MEPA PER L'ACQUISIZIONE DELLE ATTREZZATURE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA UNICA DI CENTRALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PER GLI IMMOBILI DELL'ESU DI VERONA – CIG 691833242C.

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI.

Il/La sottoscritto/a Nato a
il C.F. residente a
indirizzo n. civico cap

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

– di essere il legale rappresentante, con la qualifica di
(indicare la qualifica del legale rappr. all'interno dell'impresa) della ditta.....
.....(indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)
oggetto sociale
..... con sede legale in
indirizzo n. cap
domicilio eletto per le comunicazioni: località
via N. cap
Camera di Commercio di Iscritta con il numero Repertorio
Economico Amministrativo Il
C.F. P. I.V.A.
n. tel. e-mail fax.....
pec..... a cui inviare le comunicazioni da parte della
stazione appaltante.

Codice Cliente INAIL n. presso la Sede di
Matricola INPS (con dipendenti) n.presso la Sede di

Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale) n. presso la Sede di

(n. b: in caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)

Totale dipendenti.....

Totale lavoratori per l'appalto in oggetto.....di cui dipendenti.....

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

.....

di aver preso visione ed accettare incondizionatamente le condizioni contenute nella lettera invito per la procedura in oggetto;

DICHIARA ALTRESI'

- a) di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per la gara in oggetto;
- b) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'istanza alla categoria e nella località in cui si svolge la prestazione ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;
- c) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.lgs 18.4.2016, n. 50, e più precisamente dichiara:

☐ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del RD 16.3.1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

☐ che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

☐ che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

☐ che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

- d) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza *(tale dichiarazione deve essere resa*

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

e) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- A) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nterd per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- B) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nterd all'art. 2635 del codice civile;
- C) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- D) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- E) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- F) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- G) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(tali dichiarazioni devono essere rese dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

OPPURE

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

f)

- ☐ n.1. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di iscrizione non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50

Oppure

- ☐ n.2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse sono i seguenti:

.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie *(completare solo se compilato n.2):*

- ☐ n.2.1. non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lgs n. 50/2016;

Oppure

- ☐ n.2.2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....
.....
.....

g) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonchè agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016;

h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la

dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lvo n. 50/2016;

i) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

l) che la partecipazione alla gara in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lvo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

m) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

n) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

o) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;

p) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

q) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

q) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

r) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge

24 novembre 1981, n. 689 *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);*

s) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

t) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione);*

u) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);*

v) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

z) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°). e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

aa) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 18.04.2016, n. 50)* di concorrere per i seguenti consorziati *(indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*

.....
.....

bb) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

cc) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di

aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

.....
..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 18.04.2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

dd) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ee) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:

ff) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

gg) che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

hh) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: PEC e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo
.....
.....

ii) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. Mm. Ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto.

ll) ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

mm) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.

nn) di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico economico:

di avere effettuato, nel periodo dal fino al, un'esperienza nella gestione di servizi/esecuzione di forniture per un importo complessivo di

(Indicazione dei committenti, della tipologia dei servizi/delle forniture, dei periodi, degli importi)

Committente:

Tipologia del servizio/fornitura:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (Iva esclusa)

Committente:

Tipologia del servizio/fornitura:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (Iva esclusa)

Committente:

Tipologia del servizio/fornitura:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (Iva esclusa)

dichiara di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data della lettera di invito il seguente fatturato annuo:

(Indicazione dei fatturati realizzati nei tre esercizi, Iva esclusa)

anno 20.....:

anno 20.....:

anno 20.....:

dichiara che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);

(Descrizione del ramo di attività)

.....

.....

.....

Dichiara di voler subappaltare le seguenti parti della fornitura ;

dichiara di essere consapevole di non poter subappaltare altre forniture oltre a quelle dichiarate al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;

dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato, nonché in tutti i rimanenti elaborati relativi all'appalto;

dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le prestazioni;

dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

dichiara di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla

determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;

dichiara di impegnarsi a consegnare ed installare, in perfetto stato e funzionanti tutti i materiali, gli apparecchi, gli accessori necessari, affinché i lavori siano finiti in ogni singola parte, nel loro complesso, come previsto dal capitolato

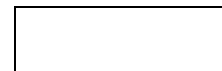
Data _____

TIMBRO E FIRMA

Attenzione: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è l'ESU di Verona.



DICHIARAZIONE DA RENDERE PER OGNI DIRETTORE TECNICO

Oggetto: PROCEDURA MEDIANTE RDO SUL MEPA PER L'ACQUISIZIONE DELLE ATTREZZATURE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA UNICA DI CENTRALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PER GLI IMMOBILI DELL'ESU DI VERONA

Il sottoscritto Sig.
nato a
il.....
residente nel Comune di
Cap. Prov.
Via..... in qualità di
della Ditta (denominazione/ragione sociale)
Codice fiscale
Partita I.V.A. n.
con sede legale in
Cap Prov. Via/Piazza
tel. Fax.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

- ☐ A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché

all'articolo 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- ☐ B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (indicare tutte le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....
.....
.....
.....

- C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
E DELLA L. 136/2010 “TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI”**

In data _____ il sottoscritto _____ nato a _____
 _____ il _____, in qualità di _____
 _____ (eventualmente) procura generale/speciale n. rep. _____
 del _____ quale rappresentante dell'impresa:

Codice Fiscale o Partita IVA																											
Cognome e nome o Denominazione																											
Indicazione Comune di residenza														Frazione				Prov.		C.A.P.							
Indirizzo														Numero civico													

Con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute, per la fornitura o il servizio di _____, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'ESU di Verona.

DICHARA

1. Che gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale “dedicato” ai pagamenti dei contratti stipulati con l’ESU di Verona sono:

Appoggio bancario presso la Banca

IBAN

Generalità delle persone delegate ad operare e codice fiscale

Nome e Cognome

Codice Fiscale

_____ C.F. □□□□□□□□□□□□□□

[illegible]

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla L. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte della Stazione appaltante della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA;
3. che in caso di affidamento da parte dell'ESU di Verona relativo a lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art. 3 L. 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
5. che qualora nel proseguio della gara e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, la ditta si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni;
6. che, se previsto in relazione all'oggetto del capitolato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice unico di progetto (CPU) relativo all'investimento pubblico sottostante.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/03 , si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi derivanti dall'applicazione dalla L. 136/2010 ed all'esecuzione del contratto.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali sarà effettuato, mediante strumenti cartacei e informatici, dal titolare , dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

I dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti, fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della L. 136/2010.

Titolare del trattamento dei dati è: ESU con sede in Via dell'Artigliere, 9 - 37129 Verona.

Verona, _____

Timbro e Firma

(allegare copia del documento di identità del dichiarante)

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'ESU di Verona ed i partecipanti alla procedura sottosoglia per l'acquisizione delle attrezzature del software per la realizzazione di una piattaforma unica di centralizzazione degli impianti tecnologici per gli immobili dell'ESU di Verona CIG 691833242C.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'ESU di Verona e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti ESU coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'ESU di Verona si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente, da parte sua, si impegna a segnalare all'ESU di Verona qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità comunque accertato dall'ente, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

- responsabilità per danno arrecato all'ESU di Verona nella misura del 1 % del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ESU di Verona per 2 (due) anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'ESU di Verona e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data.....

ESU di Verona

(IL DIRETTORE)

.....

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(.....)

.....

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.